PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 18 Settembre 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227 Interurbano N. 495. N. 10109

LA CRISI UNGHERESE

e le esigenze militari

Apponyi in udienza - Le conferenze comuni

BUDAPEST 17 (N). L'Agenzia ungherese comunica: Il conte Apponyi fu ricevuto alle undici in udienza speciale dal re.

Il presidente dei ministri Wekerle parte stasera alle 10 per Vienna per intervenire alla conferenza comune dei ministri fissata per domani alle 11.

Le conferenze comuni dureranno probabilmente tre giorni.

Ieri l'imperatore ricevette in udienza speciale a Schönbrunn il ministro degli esteri Aehrenthal e il presidente dei ministri Bienerth.

Queste due udienze sono messe in relazione con le recenti conferenze dei ministri comuni, nelle quali, come è noto, sorsero difficoltà per le esorbitanti domande militari.

La questione dei pagamenti in contanti

Il «Pesti Naplo» pubblica oggi una dichiarazione del direttore generale della Cassa di risparmio Giulio Walder sulla questione dei pagamenti in contanti, in cui è detto fra altro:

Se in seguito ai pagamenti in contanti l'Ungheria avesse più facile accesso al mercato mondiale, anche le condizioni del credito austriaco ne sarebbero alleggerite, poichè le esigenze del credito ungherese rendono talvolta più rigido il tasso d'interesse.

L'Austria potrebbe soddisfare meglio e più facilmente le esigenze del proprio credito. La bilancia dei pagamenti della monarchia è bensì ora, se anche in misura minima, passiva; tuttavia la Banca comune dispone di un tale tesoro aureo che malgrado questa passività non è da temersi una rapida diminuzione dello stesso.

E' un grande errore - conclude il Walder - il ritenere che i pagamenti in contanti rappresentino uno svantaggio per l'Austria.

Anche la Dieta salisburghese per la lingua tedesca

SALISBURGO 17 (N). Dieta. - Una proposta d'urgenza Stölzl e consorti, secondo la quale la lingua tedesca è da considerarsi come unica lingua d'ufficio e del paese, è approvata all'unanimità in tutte le letture, meno i voti dei due socialisti.

ALLA DIETA DALMATA

ZARA 17 (N). Dieta. I deputati del partito del diritto croato prestano la solenne promessa aggiungendo le parole «al re di Croazia».

Biankini interpella il Governo circa la costruzione della ferrovia Bugojno-Arzanò.

Milic domanda in un'interpellanza al Governo di prendere ancora durante la attuale sessione una deliberazione circa la riforma elettorale elaborata dalla Giunta per incarico della Dieta.

Biankini e Prodan propongono di rispondere alla patente di convocazione della Dieta con un indirizzo.

Il presidente dichiara che queste proposte saranno trattate secondo il regolamento.

Prodan domanda al presidente se e quali passi intenda intraprendere affinchè la Dieta sia convocata regolarmente ogni anno a una sessione ordinaria e precisamente non in modo così repentino come quest'anno.

Il presidente dice che risponderà a questa interrogazione in una delle prossime sedute.

IL PROCESSO DI ZAGABRIA

La difesa di Budisavljevic - Un incidente

ZAGABRIA 17 (N). Processo d'alto tradimento. Incomincia la sua arringa il difensore dott. Budisavljevic.

Si occupa dell'atto d'accusa e delle deposizioni di Nastic, rilevando che la popolazione della Croazia fu sempre fedele alla dinastia e alla monarchia. Neanche dell'organizzazione serba si può affermare che le sue aspirazioni sieno state dirette contro la monarchia.

Il difensore dice poi che le autorità giudiziarie misero in libertà un detenuto perchè deponesse contro i serbi accusati di alto tradimento.

Queste parole provocano un vivace incidente.

Il procuratore di Stato si alza protestando, e il presidente proibisce all'oratore di continuare su questo tono.

Il presidente toglie la parola a Budisavljevic.

Budisavljevic esorta poi i giurati a pronunciare un verdetto d'assoluzione per porre termine alle sofferenze degli accusati, e come ammonimento a tutti coloro che potessero avere ancora la voglia di far comparire propugnatori dell'unione serbo-croata sul banco d'accusa.

Per queste sue parole il presidente gli toglie la parola.

Un altro difensore e un altro incidente.

Incomincia poi la sua arringa il dott. Nemec, il quale protesta contro l'inutile stiracchiamento del processo. Nemec dice che i croati ed i serbi formano una unica nazione, ma questo concetto nazionale comune non ha nulla da fare con l'alto tradimento.

Una signora grida: Se volete essere serbi, andate in Serbia! (movimento).

Il dott. Nemec si occupa poi dell'indirizzo del partito serbo autonomo, ma il presidente lo interrompe ed indice la prossima udienza per domani mattina.

Le manovre navali italiane

La partenza del re Vittorio

GAETA 17 (N). Continuano a svolgersi le gare di lancio delle siluranti, sorvegliate e dirette da una speciale commissione. Nelle ore antimeridiane il re ricevette a bordo il capo dello Stato maggiore della marina, il comandante in capo della squadra, gli ufficiali e gli ammiragli.

Alle 14 l'intiera forza navale si accinse a lasciare gli ormeggi per le usuali esercitazioni tattiche.

Mentre le navi attendevano alla manovra, l'avviso «Coatit», traversando la rotta dell'«Amalfi», veniva investito al fianco sinistro. L'avaria, consistente nella lacerazione di una lamiera, si riparerà prontamente, probabilmente nel bacino mercantile di Napoli. L'«Amalfi» non riportò avarie.

Le navi uscirono poi al largo per svolgere le esercitazioni.

L'incrociatore «Pisa» si allontanò dalla forza navale rivolgendo il seguente radiotelegramma alla nave «Regina Margherita»: «Agli ammiragli, comandanti, ufficiali, equipaggi della forza navale del Mediterraneo esprimo il mio compiacimento. Vittorio Emanuele».

Il comandante in capo della forza navale rispose col seguente radiotelegramma: «La forza navale del Mediterraneo, sensibile all'alto onore che V. M. anche quest'anno compiacque di farle assistendo alle sue esercitazioni, riconoscente del Vostro augusto compiacimento ringrazia vivamente, riaffermando i suoi sentimenti di devozione verso il suo capo supremo. Ammiraglio Grenet».

Un ricordo ai soldati morti a Messina

MESSINA 17 (N). Nel cimitero monumentale stamane l'89.o fanteria, che tra giorni partirà per la sua nuova residenza, Genova, inaugurò un ricordo marmoreo ai fratelli caduti nel disastro di Messina del 28 decembre 1908. Erano presenti alla mesta cerimonia tutti gli ufficiali superiori, le autorità civili, il rappresentante del sindaco e il prefetto. Parlarono il colonnello dell'89.o, Ferri, il capitano Bordi, il generale comandante la divisione il rappresentante del Municipio e il prefetto.

Il movimento degli ufficiali greci e gli errori di Theotokis

BERLINO 17 (N). Il corrispondente da Atene del «Berliner Tageblatt» ebbe una intervista col ministro greco delle finanze, il quale disse che la responsabilità del confusionismo nella situazione interna e nel bilancio ricade su Theotokis. Il procedere degli ufficiali riformatori fu provocato in prima linea dalla questione del comando supremo dell'esercito. Theotokis creando questo posto commise un grave errore. Egli voleva riformare l'esercito, ma credeva di poter eseguire queste riforme senza ricorrere all'aiuto di ufficiali stranieri, germanici od austriaci, ritenendo specialmente che il principe ereditario fosse l'uomo adatto. Ben presto invece il principe ereditario per mancanza di tempo dovette affidarsi ai rapporti degli ufficiali che formavano il suo seguito immediato. Perciò in breve si formò attorno a lui una «clique», che sfruttava la sua influenza provocando così nell'esercito una forte agitazione contro il comando supremo. Il movimento non è diretto contro la persona del principe ereditario, ma contro gli ufficiali di questa «clique». In genere, disse il ministro, tutto il movimento non è antidinastico, ma solo una lotta di partito degli ufficiali energici contro la negligenza di Theotokis.

Il diadoco dovrà restare all'estero

I suoi partigiani puniti

ATENE 17 (N). Per calmare l'eccitazione generale, il presidente dei ministri ha fatto comunicare ai giornali che il re ha ordinato al principe ereditario, in un telegramma controfirmato ufficialmente dal presidente dei ministri, di rimanere all'estero finchè sarà superata completamente l'attuale crisi.

Contemporaneamente quattordici ufficiali che avevano preso apertamente le parti del principe ereditario ed avevano agitato contro il comitato degli ufficiali furono messi a disposizione.

Theotokis aggiorna le sue dimissioni

ROMA 17 (N). Il corrispondente della «Tribuna» da Atene comunica al suo giornale un dispaccio ricevuto dal presidente della Camera dei deputati e firmato dai notabili che si sono recati a Corfù a conferire con l'ex-presidente del consiglio, Theotokis. Dopo la pubblicazione della sua nota intervista, Theotokis aveva dichiarato che in essa sono esattamente rispecchiati i suoi principî. Theotokis pensò effettivamente di uscire dalla vita pubblica, vedendo l'impossibilità di attuare i suoi propositi; ma il quadro fattogli dalla deputazione del suo partito delle complicazioni interne ed esterne che la sua decisione poteva produrre, lo decise ad aggiornare le sue dimissioni.

Commentando questo dispaccio, la stampa esprime l'opinione che la crisi non possa considerarsi tuttavia come diminuita. Si domanda se Theotokis si presenterà o no alla Camera.

L'ex-ministro theotokista, Pokapulos, ha dichiarato che molti seguaci dell'expresidente del consiglio dissentono dall'opinione del loro capo riguardante le questioni dello scioglimento della Camera e del comando supremo dell'esercito.

I MOTI ALBANESI

Vani tentativi di pacificazione - Uno scontro coi ribelli

Il Yemen e Creta

COSTANTINOPOLI 17 (N). Il comitato giovane turco ha istituito a Monastir, Uesküb e Salonicco delle cosidette commissioni pacificatrici, le quali hanno il compito di andare di luogo in luogo e di far agitazione per la riconciliazione e per il mantenimento di condizioni pacifiche.

Ad Uesküb questa commissione si componeva di un sacerdote maomettano, di un sacerdote bulgaro e di un maestro serbo. Questa commissione però ha già sospeso la sua attività, e precisamente per il seguente motivo:

La commissione si era recata nel villaggio di Oblanka, abitato da albanesi e bulgari. Un'ora dopo la partenza della commissione un bulgaro fu ucciso dal sostituto del capocomune perchè si era rifiutato di eseguire un lavoro che non era obbligato a fare. Il sostituto del capocomune disse agli abitanti cristiani del villaggio che essi non dovevano dimenticare che erano schiavi, malgrado la pace. Allorchè ciò fu riferito al sacerdote bulgaro ed al maestro serbo, essi dichiararono cessato il loro compito e ritornarono ad Uesküb, dove riferirono l'accaduto in luogo competente.

Sulla rivolta albanese non si hanno oggi che le seguenti notizie ufficiali: Giavid pascià giunse il 13 corr. a Bika e vi distrusse quattro «kule». Nel pomeriggio del giorno successivo gli albanesi di Ljuma attaccarono l'accampamento turco. Ne seguì un combattimento che durò sei ore, durante il quale Bika fu quasi distrutta. Di parte turca rimasero uccisi quattro soldati e feriti tre ufficiali e 11 soldati. Si ritiene che gli albanesi abbiano perduto 30 uomini.

Un piroscafo ricevette l'ordine di partire per Salonicco con un carico di cannoni, di palle da cannone ed altre munizioni.

Anche la situazione nel Yemen è di nuovo grave. Oltre agli scaglioni di truppe di cui è già stato deciso l'invio, la Porta vi manderà anche una commissione speciale per tentare di influire sui capi serbi in via pacifica.

L'11 corr. presso Oedemis, nel vilajet di Smirne, la banda del famigerato brigante Ciakici Mehemed da un'imboscata attaccò un distaccamento di gendarmeria turca uccidendo un maggiore e otto gendarmi.

Il «Tanin» segnala 18 casi di violenza commessi a Creta da cristiani a danno di maomettani.

L'«Ittihad» invece smentisce sulla base di informazioni autentiche le notizie dei giornali turchi sciovinisti di maltrattamenti dei maomettani cretesi.

Su proposta della Porta il Governo greco a mezzo della sua legazione si è dichiarato disposto a trattare per la stipulazione d'una convenzione postale greco-turca.

L'unione della Chiesa armena alla russa?

Agitatore panslavista a Sofia

SOFIA 17 (N). Nei circoli ecclesiastici circola la voce che si intende unire la Chiesa armena alla russa. Inoltre nei territori armeni si nota una attiva propaganda da parte di missionari americani per il passaggio al protestantesimo.

Si trova qui presentemente il noto agitatore neoslavista Volodimiroff, generale russo.

La Serbia non assume nuovi prestiti

BELGRADO 17 (N). Il «Samouprava», sulla base d'informazioni attinte a fonte autentica, dice inventate le notizie di certi giornali, secondo cui nel Consiglio dei ministri sarebbe stata discussa l'eventualità dell'assunzione d'un nuovo prestito.

Difficoltà per la regolazione del confine austro-serbo sulla Drina

VIENNA 17 (N). A quanto viene a sapere la «Neue Freie Presse» nelle discussioni della commissione austro-serba, radunata a Losnica ed incaricata della sistemazione del confine austro-serbo lungo la Drina, sono risultate delle difficoltà. Da parte serba si chiese che la sistemazione della questione sia sottoposta ad un giurì internazionale.

In questi circoli diplomatici si crede che l'Austria-Ungheria non accetterà questa proposta, ritenendo che si potrà addivenire ad un accordo nelle difficoltà sorte.

Le canzonettiste tedesche sfrattate da Nancy

BERLINO 17 (N). Da Nancy si comunica che tutte le artiste tedesche presso quei teatri di varietà ricevettero l'intimazione di sfratto. Questa espulsione in massa sta in relazione con la recente faccenda di spionaggio. La polizia francese, che già da molto tempo sorvegliava rigorosamente quelle canzonettiste, sospetta che esse sieno manutengole di spie tedesche.

TENENTE FRANCESE PUNITO

PARIGI 17 (B). Da Nancy si comunica che il tenente di quel riparto di cacciatori che nell'ardore del combattimento si impossessò alle manovre con la violenza di una bandiera del partito avversario, danneggiandola, fu condannato a due mesi d'arresto di fortezza.

Il memoriale dei giornalisti a re Alfonso

MADRID 17 (N). Re Alfonso ha ricevuto ieri a San Sebastiano i rappresentanti della stampa, che gli presentarono un indirizzo contro l'attuale imbavagliamento dei giornali.

Re Alfonso rimise il memoriale al ministro degli esteri. Molti giornali di provincia aderirono alla protesta.

Le notizie dalla Spagna sono esagerate?

PARIGI 17. Il «New York Herald» ha da Madrid: Il giornale «Pais» richiama l'attenzione del pubblico su due asserzioni non veritiere apparse nel documento pubblicato a Parigi dal Comitato internazionale organizzato a favore del prof. Ferrer. Il giornale scrive:

«Il pubblico crede che la Corte marziale stia decidendo al di fuori della legge, e che tutte le vecchie torture che in passato furono applicate nella fortezza di Montjuich, siano state rinnovate. Ambedue queste voci sono assolutamente false. Per la tranquillità degli amici del nostro compatriota, noi chiediamo al Comitato estero di rettificare queste due false voci. Se queste cose fossero state vere, noi le avremmo denunciate. Tali voci sono sfruttate dai clericali e dai reazionari, per far sorgere nel popolo il dubbio sulla giustizia delle decisioni del tribunale. Noi non esageriamo, noi sosteniamo una lotta per la giustizia e per la verità, cosa di cui deve avvantaggiarsi anche l'organizzazione socialista internazionale».

L'importanza di queste parole è tanto più evidente, in quanto che il «Pais» è un organo repubblicano, il quale ha fatto degli attacchi contro il Governo, sopra tutto in occasione delle repressioni di Barcellona.

I giornali carlisti, seguendo certamente un ordine di Don Jaime, non prendono affatto parte alla campagna contro il Governo. Il partito carlista, anzi, dando prova di patriottismo, si astiene dal fare qualunque opposizione, mentre la Spagna si trova di fronte ad agitazioni anarchiche.

Il giornale «El Mundo» accusa i capi liberali Moret, conte di Romanone, Gasset e altri, di aver indirettamente incoraggiato gli anarchici durante la rivoluzione di Barcellona. Questa accusa ha causato grande impressione.

L'esplosione di un deposito di polvere al Marocco

Centinaia di vittime

PARIGI 17 (N). Nella borgata marocchina di High esplose il deposito di polvere. Da Tangeri si annunzia che rimasero uccisi circa duecento indigeni, e altrettanti feriti.

La campagna spagnuola

MELILLA 17 (N). I mauri hanno attaccato ieri mattina il convoglio destinato ad approvvigionare le posizioni avanzate. Gli spagnuoli ebbero due soldati feriti. Le batterie di Sidi-El-Hech hanno bombardato le alture di Nador ove si trovano dei gruppi di mauri.

La notizia del prossimo arrivo di truppe di rinforzo cagiona una gioia generale. Siamo alla vigilia di avvenimenti. Il «marabut» di Puntilla, accompagnato da parecchi notabili dei Beni Sicar, ha avuto col generale Marina un colloquio al quale si attribuisce grande importanza.

Il Roghi fucilato

PARIGI 17 (N). Si annunzia da Fez in data 13 corr.: Il Roghi Bu Hamara fu fucilato ieri, alla presenza del suo harem. Questa esecuzione sarebbe stata determinata dallo sdegno del sultano per il passo fatto dai consoli per protestare contro le mutilazioni dei prigionieri. 130 soldati marocchini disertarono perchè non ricevettero il soldo arretrato.

Il re Manuel sposerà una nipote di re Edoardo

LONDRA 17 (N). Si riafferma in modo positivo che re Manuel del Portogallo chiederà, in occasione della sua visita a Windsor, la mano della figlia maggiore del duca di Fife, marito della principessa Luigia, prima figlia di re Edoardo.

La lotta per il bilancio inglese

Anche gli unionisti non sono solidali

LONDRA 17 (N). Il «Daily Chroniche» registra la notizia che lord Lansdowne deporrà fra breve la presidenza del partito unionista alla Camera dei lordi, giacchè fra i pari appartenenti al gruppo estremo regna vivo malcontento perchè egli non è disposto ad assumersi la responsabilità del rigetto del bilancio.

Il giornale aggiunge che a successore di Lansdowne sarebbe prescelto l'earl of Cawdor.

La fine delle manovre germaniche

Moltke nel Walhalla

MERGENTHEIM 17 (N). Alle 11.30 si chiusero le manovre. L'imperatore Guglielmo e l'arciduca Francesco Ferdinando ritornarono quindi a Mergentheim, dove giunsero alle 2.55, accompagnati dalle aeronavi «Gross II» e «Zeppelin III».

Alle 5.45 l'arciduca partì dalla stazione di Carlsbad, dopo essersi congedato cordialmente dall'imperatore.

L'imperatore Guglielmo conferì molte onorificenze; al capo di stato maggiore Moltke l'ordine dell'aquila nera, e al generale Böck-Pulach la stella di commendatore dell'ordine di Hohenzollern.

Re Guglielmo del Württemberg nominò l'arciduca Francesco Ferdinando «à la suite» del reggimento fucilieri «Imperatore Francesco Giuseppe» N. 122.

Il principe reggente di Baviera inviò un autografo all'imperatore Guglielmo comunicandogli di aver disposto che il busto del conte Moltke sia collocato nel Walhalla presso quello dell'imperatore Guglielmo I.

Il Senato di Amburgo respinge il Heine dell'«Achilleion»

AMBURGO 17 (N). Il Senato ha respinto la domanda del libraio Campe, che voleva erigere su una piazza di Amburgo la statua di Heine, collocata dall'imperatrice Elisabetta nella villa «Achilleion» a Corfù, e venduta dall'imperatore di Germania al Campe allorchè acquistò l'«Achilleion».

Il viaggio dello czar

Avverrà? Non avverrà?

BERLINO 17 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Pietroburgo, da fonte autorevole: Si dice che lo czar rimarrà a Crimea con la famiglia fino alla fine di marzo, e quindi il viaggio in Italia per quest'anno non si farà.

COSTANTINOPOLI 17 (B). I giornali greci recano che il patriarcato ecumenico fu avvertito che lo czar riceverà il patriarca a bordo dello «Standard» al suo passaggio per il Bosforo.

Le truffe nell'esercito russo

Arresti a Vladivostok

BERLINO 17 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Pietroburgo che a Vladivostok furono arrestati e consegnati al Tribunale militare per truffa ed abusi parecchi alti ufficiali e funzionari.

Tolstoi a Mosca accolto con grandi ovazioni

PIETROBURGO 17 (N). Ieri è arrivato a Mosca il conte Leone Tolstoi e pernottò nella casa che possiede colà. Il giorno dopo fece una visita al suo conoscente Masekoff, nella sua tenuta. La popolazione di Mosca fece a Toltstoi grandi ovazioni.

Le trattative russo-persiane

Il viaggio dell'ex-scià

BERLINO 17 (N). Da Pietroburgo si comunica che l'ex-scià è atteso per il 20 settembre ad Enseli. Il Governo persiano non ha permesso un ultimo incontro dell'ex-scià con suo figlio.

Le trattative politiche tra la Russia e la Persia incominceranno appena verso la fine di settembre, dopo l'arrivo del nuovo inviato russo.

La politica finanziaria del Giappone

LONDRA 17 (N). Dispacci da Tokio danno dei particolari sul discorso pronunciato dal primo ministro giapponese al Club dei banchieri. Il marchese Katsura ha detto che le basi fondamentali della politica finanziaria del Giappone sono: Far fronte alle spese unicamente mediante le entrate permanenti, senza ricorrere a prestiti; accrescere i fondi di ammortamento; stabilire l'indipendenza finanziaria delle ferrovie imperiali di fronte al tesoro. Il Governo è fermamente deciso a mantenere ad ogni costo questi principî nell'avvenire.

Il primo ministro ha soggiunto che le seguenti misure faranno parte del programma finanziario dell'anno prossimo: Riduzione e modificazione dell'imposta di guerra per alleggerire gli oneri dei contribuenti; aumento dei fondi di ammortamento, unendovi in grosse proporzioni gli avanzi degli anni precedenti, cosicchè la somma di 53 milioni di yen, già stabilita per questo scopo, sarà oltrepassata; aumento degli stipendi del 30 per cento per tutti i funzionari, riforma che era stata ritardata in seguito alla guerra con la Russia.

Terminando, il presidente del Consiglio ha fatto appello agli uomini di affari chiedendo loro di consacrare ogni energia allo sviluppo del commercio all'interno ed all'estero sulle basi di una reciprocità di amichevoli rapporti con le potenze estere.

Il dipartimento delle finanze annuncia per il 30 ottobre prossimo il riscatto di venti milioni di yen di buoni dello scacchiere, seconda serie.

Consolato a.-u. nel Messico assalito dalla folla

NUOVA YORK 17 (N). A Saltillo nel Messico in occasione della festa nazionale la folla diede oggi l'assalto al consolato a.-u., ne frantumò tutte le finestre ed arrecò pure altri danni all'edificio. Non vi fu nessun ferito.

Il movimento dei ferrovieri francesi

L'ordine del giorno votato

PARIGI 17 (N). Nella riunione del sindacato nazionale delle ferrovie fu approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«I lavoratori delle ferrovie di tutte le reti considerano che l'aumento del salario è la riforma più urgente da ottenere; approvano l'opera del sindacato che fa una campagna a questo scopo; decidono di parteciparvi attivamente; credono che dei risultati pratici non saranno ottenuti che rinforzando il sindacato in modo da costituire una potenza capace, con fermezza ed energia, di vincere l'influenza e la resistenza degli interessati e degli azionisti delle compagnie; decidono di appoggiare con tutte le loro forze l'agitazione cominciata fino da ora in tutta la Francia; sono convinti che con l'unione indispensabile di tutti la vittoria coronerà presto gli sforzi del sindacato nazionale».

Bethmann-Hollweg a Monaco. BERLINO 17 (B). Il cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg è partito stamane per Monaco.

Per l'unificazione del diritto marittimo. BERLINO 17 (B). Su invito del Governo bulgaro si riunirà il 28 corr. a Bruxelles una conferenza internazionale per l'unificazione del diritto marittimo.

Marina a.-u. VIENNA 17 (B). La nave a.-u. «Imperatrice Elisabetta» è giunta oggi a Vusung, ove si tratterrà due giorni. A bordo tutto bene.

L'esportazione di petrolio austriaco in Olanda e in Germania

VIENNA 17 (N). L'esportazione austriaca di petrolio in Olanda e in Germania è aumentata notevolmente negli ultimi tempi. Per centralizzare e sviluppare ancora più il traffico in Olanda la Società a.-u. per la produzione del petrolio greggio costruisce in Zaandum in Olanda grandi impianti per l'immagazzinamento di petrolio austriaco. I depositi saranno probabilmente terminati entro il corrente mese.

Nuova società viennese per lo smercio del ferro

VIENNA 17 (N). La Società per azioni delle acciaierie e ferriere di Freistadt fonderà insieme al consorzio dei fabbri viennesi una società per lo smercio del ferro e di ferramenta sotto la ragione di Società per il commercio del ferro. Il commercio sarà all'ingrosso ed al dettaglio e la società si metterà in diretta relazione col consumo.

Bilanci e dividendi

VIENNA 17 (B). Nella sua odierna seduta il consiglio d'amministrazione della Fabbrica austriaca d'armi ha fissato il bilancio per l'anno d'affari terminato il 13 giugno, deliberando di proporre all'assemblea generale, da convocarsi per il 23 ottobre, la ripartizione dell'utile netto di 1.919.750 corone nel modo seguente: 30 corone di dividendo per azione, pari a 1.260.000 corone; tantièmes cor. 130.725; fondo di riserva 300.000 corone; riporto a nuovo corone 229.024.

Il grande incendio di petrolio in Galizia

DROKOBYCZ 17 (N). Il numero dei focolari dell'incendio potè essere constatato appena stamane. Non sono in fiamme quattro serbatoi, come si diceva dapprincipio, ma solo due serbatoi della «Società di spedizioni».

La compagnia dei pionieri arrivata qui stanotte lavora indefessamente alla erezione di dighe in tutte le direzioni per impedire che i torrenti di nafta infiammata corrano per la campagna e l'abitato.

Nel villaggio di Banza-Kokowska furono incenerite finora dodici case d'abitazione.

Lo spettacolo del mare di fuoco è terrificante. Enormi lingue di fuoco si lanciano impetuosamente verso il cielo, solcato dai fulmini, mentre rintrona lugubremente il fragore dei tuoni.

La disperazione della popolazione è tanto più grande, perchè il maggior numero delle persone smarrite è costituito da fanciulli rimasti soli in casa. Davanti alle capanne rimaste incolumi i contadini hanno eretto altarini, dinanzi ai quali invocano pietà dal cielo.

L'incendio ha distrutto 1270 vagoni di petrolio greggio e quattro serbatoi in terrapieno. Il danno complessivo ascende a mezzo milione di corone.

LEOPOLI 17 (N). Le ultime notizie da Boryslav dicono che l'incendio è localizzato ed è cessato ogni pericolo per Drohobycz. I serbatoi che ancora ardono contengono circa 1700 vagoni di petrolio.

Il figlio di Simona

Proprietà letteraria dello Stab. editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(7)

Seguiva queste sue riflessioni, quando intese un leggero colpo di tosse. Subito dopo tre colpi quasi impercettibili furono dati alla porta.

Un po' imprudentemente, egli sporse il capo dall'angolo del muro ov'era nascosto e vide che l'ufficiale era scomparso.

— Ho indovinato! un appuntamento...

In questo punto, gli parve di riconoscere la voce di Giovanni; non capiva il senso delle parole, ma intese distintamente un nome: Simona.

— Sarei troppo ingenuo se non approfittassi dell'occasione di istruirmi un po'.

E uscendo dal suo nascondiglio si avvicinò in punta di piedi fino alla porticina. Questa era soltanto socchiusa. Avvicinando l'orecchio intese dei passi allontanarsi. Allora aprì la porta; constatò che dava sopra un viale poco curato e coperto d'erba.

— Un buon tappeto per ammorzare i passi di chi non vuol essere udito, pensò.

E si inoltrò con precauzione nel viale, ma dopo poco si fermò bruscamente. Dall'altra parte d'un'aiuola davanti alla quale egli stava, una voce di donna mormorava:

— Basta, Giovanni, basta; i tuoi baci mi inebbriano e mi rendono pazza... e tu sai il giuramento che ci siamo scambiati....

— Ahimè! - rispose una voce maschile che il medico riconobbe tosto per quella di Giovanni.

— Prestissimo - riprese la voce femminile. - Quando ci separeremo per sempre tu prenderai le mie labbra ancora una volta.... un'ultima volta.... e sarà finita.

— Allora non vi è più speranza che tuo padre riprenda la parola al tuo fidanzato... a mio fratello... il mio povero Raimondo?

— No. Questa sera, alle insistenze di mio padre, gli ho confessato...

— Imprudente! Tu hai confessato...

— Rassicurati... Gli ho confessato soltanto che non amavo Raimondo e che non l'amerò mai.

— E allora?

— Ha risposto che sarò ciò nullameno sua moglie.

— Sua moglie!

Un singhiozzo soffocato attraversò i cespugli e arrivò alle orecchie del medico.

— Sì, sua moglie!... ma non piangere, Giovanni, non togliermi il coraggio di cui mi sono armata per quest'ultimo convegno... E poi, quand'anche papà avesse acconsentito a rompere questo matrimonio, tu non avresti il coraggio di infliggere a tuo fratello l'atroce dolore di prendergli la donna ch'egli ama... tu mi hai detto questo.

— E' vero, mia Simona, sono io che mi debbo sacrificare... Ma perchè non sono solo a sopportare questo sacrificio? Tu pure, mia diletta, soffri crudelmente, tu che sarai la moglie di un uomo che non ami a cui mentirai eternamente, tu che per colpa del fratello di quest'uomo non sei più la pura e casta vergine che egli aspetta e sogna. Ah! è orribile!

— Non pensiamoci, Giovanni, ricordiamo piuttosto le nostre ore di ebbrezza e d'amore! Quante me ne hai regalato da due mesi, dacchè abbiamo sentito la misteriosa e invincibile attrazione che ci spingeva nelle braccia l'un dell'altra?

— Ahimè! non posso pensarci che per rimpiangerle. Il giorno in cui avevo compreso che ci amavamo avrei dovuto fare quanto farò domani, avrei dovuto mettere fra noi tanto mare e tanta terra in modo da non rivederci più!

— Perchè mai più?

— E' necessario. Nè tu, nè mio fratello mi rivedrete: che uomo sarei se osassi di ripresentarmi?

— Allora perchè non hai voluto che morissimo insieme, il giorno della colpa? sarebbe stato sì dolce.

— Anche mio fratello sarebbe morto di dolore

— Sì, hai ragione.

— Almeno vi è ancora una fortuna - che derisione in questa parola - che la nostra unione clandestina non abbia avuto conseguenze peggiori!

— Che vuoi dire?

— Se ti avessi resa madre, Simona, la menzogna che facciamo a Raimondo, perchè non soffra non sarebbe stata possibile. Tu mi hai assicurato, per fortuna.

— Sì, non temere, Giovanni.

Al medico sembrò che la voce femminile tremasse nel pronunciare queste parole, ma non vi diede importanza, tutto compreso del piacere di scoprire il segreto dei due amanti.

Pensava a tornarsene avendo appreso più che a sufficienza per la sua curiosità.

Però ignorava ancora il nome di famiglia della giovane. Poco gli importava; ne conosceva il nome, il luogo dove dimorava e sarebbe stato facile venire a capo di questo particolare.

Colle stesse precauzioni di prima si portò di nuovo alla porticina ed uscì riaccostandola al muro. Poi si collocò in vedetta sulla strada dalla parte opposta, ritenendo che Giovanni, uscendo, sarebbe ritornato a Parigi.

Però i due amanti si salutarono.

Simona aveva preso Giovanni per le spalle, e, alla confusa luce delle stelle, lo contemplava a lungo.

— Lascia - diss'ella - che io imprima nei miei occhi la cara immagine tua che non morrà mai nella mia memoria.

JULIEN E MARCEL PRIOLLET. (*Continua*).

che avranno finito di ardere in circa 24 ore. L'opera di spegnimento a Banja-Katowska fu molto ostacolata dall'opposizione di alcuni abitanti del luogo che non volevano che le loro case fossero salvate perchè sono assicurate per importi relativamente considerevoli.

Blériot concorrerà al premio del «Daily Mail». - Altri premi.

LONDRA 17 (N). Nel discorso pronunciato ieri sera al banchetto che fu dato alla Camera di commercio francese, Blériot ha annunciato che concorrerà al premio di 250.000 franchi offerta dal «Daily Mail» per il percorso Londra-Manchester in aeroplano, ed ha aggiunto che costruisce attualmente un monoplano munito di ali un po' più grandi di quelle dell'apparecchio con il quale ha attraversata la Manica e munito di un motore di cinquanta cavalli. La sua ambizione è di fare il percorso Londra-Manchester senza fermarsi.

L'«Areoplan Club» annuncia che due premi di 12.500 franchi ciascuno sono offerti da due suoi membri: uno all'aviatore che per il primo volerà al disopra di Londra, l'altro all'aviatore inglese che rimarrà fermo un minuto in aria ad una altezza di quindici metri.

Le disgrazie della «Zeppelin III».

FRANCOFORTE 17 (B). Ritornando dalle manovre l'aeronave «Zeppelin III», tentando di orientarsi nella fitta nebbia discese tanto da urtare con la parte posteriore contro una quercia. L'elica posteriore fu danneggiata, e così pure la gabbia d'acciaio e l'involucro.

L'aeronave potè però ritornare a Francoforte, ove discese senza incidenti.

O. Wright batte il récord dell'altezza.

BERLINO 17 (B). Orville Wright fece oggi un volo di 55 minuti alla presenza dell'imperatrice e dei principi Alberto, Augusto Guglielmo e Vittoria Luigia, battendo il récord mondiale dei voli d'altezza, ch'era finora di 155 metri, raggiungendo l'altezza di 180 metri.

Wright fece inoltre un volo di 55 minuti recando seco come passeggero il capitano di corvetta Engelhardt.

BERLINO 17 (N). Nell'odierna volata, in cui Orville Wright battè il récord dell'altezza, si misurarono ufficialmente 172 metri d'altezza, ma si calcola che l'altezza raggiunta fosse di 200 metri circa. La prima volata, alla quale prese parte anche il capitano di corvetta Engelhardt, durò 47'4" e non 55', come era stato telegrafato. La volata del récord invece durò 55'. L'imperatrice e i principi s'intrattennero ripetutamente ed a lungo con Wright e sua sorella.

Il pallone «Espana» squarciato.

PARIGI 17 (N). Il pallone dirigibile «Espana», costruito nel cantiere aeronautico di Beauval per conto del Governo spagnolo, fu riempito ieri di idrogeno. Durante l'operazione l'involucro si squarciò quasi completamente. Si crede che il pallone non sia stato solidamente legato, sicchè quando si alzò alcune corde esercitarono una pressione troppo forte, squarciando l'involucro.

Forte terremoto a Gloggnitz.

VIENNA 17 (N). Si ha da Gloggnitz: Per la quinta volta in questo mese iersera a Gloggnitz e nei dintorni si avvertì un terremoto che superò per intensità tutte le scosse sismiche precedenti.

La prima scossa fu avvertita alle 10.12 pom., e fu preceduta da uno strano rumore. Poi seguì una seconda scossa, insolitamente forte, della durata di 5 secondi, in direzione ovest-est, accompagnata da un boato sotterraneo.

Questa scossa produsse grande panico. Alcuni muri si sgretolarono, gli orologi si fermarono, e qualche oggetto fu rovesciato.

Anche nei luoghi vicini il terremoto fu avvertito.

Banchiere parigino assassinato.

PARIGI 17 (B). A Chaville, presso Parigi, fu trovato sulle rotaie della ferrovia il cadavere del banchiere parigino Spech, gravemente mutilato.

Secondo i rilievi della polizia si tratterebbe di un assassinio per rapina.

Sottomarino francese danneggiato.

TOLONE 17 (N). Nel momento in cui il sottomarino «Lutin» usciva dal bacino dopo il suo esperimento di stabilità, una falla d'acqua si è prodotta. Fu necessario mettere il sottomarino in bacino secco e prendere tutte le precauzioni per evitare un accidente. L'ammiraglio Marquis ha ordinato che sia aperta un'inchiesta per stabilire come si è prodotta questa falla.

Un furto di 25.000 corone alla posta di Budapest.

BUDAPEST 17 (U. B.) Il 31 agosto la Banca Union di Vienna aveva spedito una lettera raccomandata contenente tagliandi di azioni per il valore di 25.000 corone all'indirizzo della Banca ipotecaria centrale delle Casse di risparmio ungheresi a Budapest. La lettera non è stata consegnata alla Banca destinataria.

Dai rilievi della polizia è risultato che la lettera è scomparsa nell'ufficio postale di Budapest. Gli impiegati postali Francesco Imrey e Carlo Nagy sospetti di aver sottratto la lettera furono posti sotto la sorveglianza della polizia.

Orribile tragedia della gelosia. Due morti.

MILANO 17 (N). Una terribile tragedia ha messo a rumore oggi la centrale via dei Pattari. Il proprietario di una sartoria, Francesco Ceresoli, e un suo lavorante, Achille Vella, dopo scambiatesi alcune ingiurie e minaccie, vennero a vie di fatto. Furono visti avvinghiati l'uno all'altro rotolare dalle scale nel sottostante pianerottolo del terzo piano, lasciando dietro loro una striscia di sangue. Il Vella era crivellato di ferite di taglio in tutte le parti del corpo; il Ceresoli, svincolatosi dall'avversario, si gettò dalla finestra del pianerottolo nel sottostante cortile. Mentre ciò accadeva, le grida della moglie del Ceresoli richiamarono gran folla e guardie che trasportarono i due feriti all'Ospedale, dove pure fu ricoverata la moglie del Ceresoli, ferita in varie parti di coltello. Il Ceresole morì mentre giungeva all'Ospedale, il Vella morì un'ora dopo. La donna versa in grave stato.

Causa della tragedia pare la gelosia del marito che sospettava, si ignora se giustamente, di una tresca del Vella con la moglie. Tale gelosia aveva già causate scenate fra i coniugi, che attendevano ora la sentenza nella causa di separazione che s'erano intentata.

Il testamento di Harriman.

BERLINO 17 (N). Da Nuova York si telegrafa che il testamento di Harriman porta la data del 9 giugno 1903. Il testamento, in cui dispone della sua sostanza, che ascende a circa 320 milioni di marchi, contiene solo 94 parole. Harriman istituisce ad erede universale della sua sostanza la propria moglie, che è nominata contemporaneamente esecutrice testamentaria.

Un ladro lasciato scappare.

VIENNA 17 (N). Secondo le notizie pervenute alla polizia del consolato a.-u. di Nuova York non esiste più alcun dubbio che quel tale Fröhmann, arrestato colà il 21 agosto e rilasciato per mancanza di prove, è il ladro che commise il furto all'ufficio postale della Minoritenplatz. Tutte le persone interessate riconobbero il Federson nel ritratto del sedicente Fröhmann.

In base a queste risultanze la polizia viennese ha chiesto l'estradizione del Fröhmann, che però è ora uccel di bosco.

La Magistrale slovena a Gorizia, contro Gorizia.

Si gira e si raggira!

Il Governo ha smentito la sospensione di un decreto che era stata salutata come un atto ragionevole. Si è trovato male a essere dalla parte della ragione; è tornato con rapida disinvoltura dalla parte del torto. Si è trovato male a lasciar supporre che esso possa rispettare la volontà ed il diritto di una città italiana; gli piace meglio si creda che esso ha mantenuto la tradizione della sua politica, concludendo un nuovo mercato con gli slavi: prezzo, l'espropriazione nazionale di Gorizia.

Alla prima inaspettata incredibile voce del comando giunto da Vienna di passare senz'altro al trasporto della Magistrale slovena a Gorizia, una deputazione goriziana, composta del capo del comune e di due membri della Giunta, venne a Trieste e si recò dal Luogotenente per protestare. Il principe Hohenlohe se ne lavò le mani. Aveva ricevuto un ordine da Vienna; doveva eseguirlo. Ma le assicurazioni date all'on. Marani e da lui telegrafate a Gorizia? L'on. Marani doveva aver compreso male le parole del ministro; sospensione del decreto non c'era stata; tutt'al più il ministro poteva avergli detto che si riservava di pensarci su.

Si ammette dunque che un ministro possa aver detto che una questione sia tale da pensarci su: e intanto la si risolve, e la si risolve nel senso contrario alla stragrande maggioranza della popolazione che ne è toccata! Che politica sarebbe questa? Dopo aver lasciato per lunga serie d'anni la Magistrale slovena a Capodistria, si decide di trasportarla proprio nel momento che la popolazione della città designata ad accoglierla vi si manifesta con unanime atto contraria e mentre il suo deputato usa ragioni così convincenti da persuadere che sia il caso di pensarci su!

D'altronde, reale o finta che fosse la mossa del Governo, noi abbiamo avuto per tre giorni il diritto di supporre che esso avesse per lo meno differito l'esecuzione della sua idea di trasportare l'Istituto sloveno a Gorizia. Le iscrizioni degli allievi sloveni si ricevevano per la Magistrale di Capodistria, non per la Magistrale di Gorizia. La Luogotenenza stessa, che per bocca del conte Schaffgotsch aveva promesso di rappresentare al Ministero le difficoltà tecniche del trasporto, rimaneva in una apparente inazione e aveva bisogno dell'«ordine tassativo», del quale parlò ieri il Luogotenente, per credere che il decreto della settimana scorsa sarebbe stato applicato davvero.

E' inutile oggi giocar di parole, come fanno il ministro Bienerth, il ministro Stürgkh, il Luogotenente di Trieste, sulla «sospensione del decreto» e sul «pensarci su». La sospensione, se pure non scritta in un documento, era avvenuta di fatto. Fra Trieste e Vienna, fra la Luogotenenza e il Ministero, si trattava. Come si trattasse, vedremo poi. Vogliamo ora ricercare lo scopo e il significato di cotesta sospensione di alcuni giorni, durante i quali si lasciò che il telegramma dell'on. Marani rappresentasse l'ultima parola della realtà, non per gli italiani soltanto, ma per gli stessi slavi.

Due pensieri potevano attraversare la mente del Ministero: esso obbedì all'uno o all'altro. O volle concedersi il tempo di riflettere sulla intensità e sulla portata dell'agitazione nazionale iniziata con fiera energia da Gorizia. Oppure stimò necessario di starsene quatto, di togliere la palpitazione della minaccia imminente, per rompere l'impeto vigoroso della protesta italiana, per lasciar tempo agli slavi di iniziare la loro agitazione fittizia, per sorprendere con una risoluzione impreveduta e rapida gli italiani ormai preparati a uno svolgimento meno precipitoso degli avvenimenti.

In questo caso, il Governo si è ingannato. Ammaestrati da un lungo passato, gli italiani non gli avevano mai creduto completamente. Non avevano dato riposo alle loro energie; non avevano abbandonato il loro atteggiamento di vigilanza. Rimanevano pronti a tutto, non illusi da una tregua, durante la quale nessuna garanzia era venuta da parte del Governo. Perciò la sorpresa di ieri ravviva il loro movimento di protesta come se esso non fosse cessato mai.

Ma vogliamo esaminare anche il caso che il Governo centrale, prima di risolversi all'«ordine tassativo» avesse voluto odorar l'aria, vedere il colore del tempo.

In questo caso, due poterono essere i fattori determinanti la decisione: l'intervento minaccioso del deputato Ploj, deputato della pretesa slovena, e le informazioni assunte presso la Luogotenenza di Trieste.

Il deputato Ploj si può imaginare che cosa dicesse in faccia al barone Bienerth. Gli slavi meridionali sono in questo momento prepotenti e riottosi; quindi sono a Vienna temuti e onnipotenti. Dalla loro grazia dipende che il Parlamento s'apra, che il Parlamento lavori: il Parlamento al quale deve presentarsi l'ingrato bagaglio delle colossali spese di guerra! Il deputato Ploj poteva dunque entrare al Ministero con saccoccia ben fornita di concessioni e di promesse, con turcasso ben fornito di strali minacciosi. Nulla gli era più facile che ridurre al muro un ministro che aveva bisogno di lui; e nessuno si deve meravigliare, tranne per la ragione offesa, tranne per il diritto italiano conculcato, nessuno si deve meravigliare se il barone Bienerth ascoltò deferente, smentì le assicurazioni date all'on. Marani e telegrafò alla Luogotenenza di Trieste la pura e semplice volontà degli slavi.

La Luogotenenza di Trieste! Essa era stata in questi giorni la confidente delle incertezze del barone Bienerth. Aveva egli dato una promessa agli slavi? la Luogotenenza di Trieste poteva fargliela ritirare. Poteva dirgli che il patrimonio degli italiani è stato sbrandellato in questi ultimi anni come la veste di Cristo, che essi non possono più ormai concedere a pezzo a pezzo le loro città, che l'eccitazione di Gorizia era grande, che il Comune stesso ne aveva preso la testa, che non era possibile lanciare una granata in una città pacifica e tranquilla. Questo doveva dire a Vienna la Luogotenenza di Trieste, come custode dell'ordine politico della provincia, perturbato dagli slavi, non turbato dagli italiani, purchè si lasciassero in pace, purchè non si accendesse il fuoco della discordia nelle loro città.

La deputazione goriziana disse ieri in faccia al Luogotenente che essa non credeva egli avesse detto nulla di ciò: e questo pensiero era comune a tutta la popolazione goriziana, perchè lo dimostravano i fatti, perchè non era umanamente ammissibile che il Governo centrale compiesse un atto temerario contro il quale le autorità locali lo rendessero attento.

Il Luogotenente non protestò, tacque; non si richiamò nemmeno alle parole del conte Schaffgotsch per cercare una scusa; il suo silenzio quasi lo smentì.

Era proprio così.

La fulminea imposizione della Magistrale slovena a Gorizia significava che, nei tre giorni della sospensione e dei consulti, la Luogotenenza si era fatta garante che il trasporto dell'istituto straniero non avrebbe suscitato a Gorizia disordini.

E può darsi!

Guardie ci sono, e ci sono gendarmi. Si calcola sullo sfoggio di forza pubblica per istituire una scuola. La cosa in Austria non è nuova. Molte guardie in una città e molti gendarmi per intrudere nelle sue mura una scuola, che senza guardie e senza gendarmi sarebbe potuta trasportarsi altrove! Bisogna dare agli slavi gli istituti scolastici nelle città italiane, perchè essi li rifiutano nei loro paesi, dove non gioverebbero alla sistematica prevaricazione della loro politica. Il Governo fa la politica degli slavi. Gorizia deve accettare la Magistrale slovena come uno, al quale si sieno legate le mani, deve accettare uno schiaffo.

No, e poi no! Siamo nell'Europa del secolo ventesimo; il grido invocante giustizia e difesa che si leva dalla città percossa non può rimanere inascoltato; vi sono momenti nei quali nessun popolo è solo al mondo. Tutte le popolazioni italiane sentono la voce di protesta che si leva da Gorizia; la debbono sentire anche tutte le popolazioni della monarchia che hanno il dente degli slavi nelle loro carni e che si dibattono contro l'arroganza di essi e le loro sopraffazioni.

A Gorizia è oggi il nostro cuore. Ma non è solo il nostro cuore. E' una grande causa di giustizia, una grande ragione politica, che, vincitrice, sarà come un raggio di sole contro una nuvolaglia negra, debellata, susciterà il fantasma di altre onte e di altri danni. e non solo per noi italiani!

La scuola è pronta!

Abbiamo da Gorizia:

«Alla deputazione goriziana che protestava contro l'imposta Magistrale slovena a Gorizia, il Luogotenente porse con buona grazia «il nappo del console»: la scipita bibita del «provvisorio».

E' un soporifero, lo avete detto, che ormai in Austria non può più addormentare nessuno.

Ma che provvisorio!

A Gorizia, e precisamente in via dei Vetturini, gli slavi hanno eretto, in previsione della futura scuola, un edifizio che è proprio un bello stabile.

L'edifizio è compiuto: la scuola arriva: tutto regolarmente coincide.

Sotto il mentito carattere di casa privata, quello stabile ha tutte le disposizioni interne di un edificio scolastico: i corridoi, i cessi allineati, le pareti divisorie così sottili che possono da un giorno all'altro gettarsi giù a formare le aule.

Se il Governo non li avesse compiaciuti col trasporto della Magistrale slovena, gli slavi millantavano che vi avrebbero aperto coi loro denari una Magistrale privata!

Scommettiamo che, se il Governo riesce a condurre a termine il suo progetto, esso li libererà di ogni preoccupazione intorno a quell'edificio?

Lo assumerà per suo conto e pagherà l'affitto. Così avranno la scuola e la sovvenzione politica».

L'impressione a Gorizia

Ci telefonano ulteriormente da Gorizia 17:

La notizia del voltafaccia del Governo di Vienna e della Luogotenenza di Trieste nella questione della Magistrale slava, ha gettato gli animi di tutti nel più profondo malcontento. L'impressione è tanto più disastrosa in quanto che la città si era sentita come liberata da un incubo, ed era grata al Governo che le aveva risparmiata la meditata sopraffazione slava. Gratitudine intempestiva. E' vero che molti s'erano meravigliati che un atto di resipiscenza fosse stato compiuto dal Governo in omaggio alla giustizia e al diritto; ma la grande maggioranza credeva che realmente l'êra della riparazione fosse stata iniziata. Perciò più amara la delusione e più profonda l'esasperazione.

Appena ritornò la deputazione da Trieste, fu deliberato di annunciare all'autorità che martedì sera, al Teatro, sarebbe stato tenuto un comizio di protesta. Inoltre fu deciso che il deputato on. Marani si rechi nuovamente a Vienna a rendere avvertito il Governo dell'errore ch'esso sta commettendo infliggendo a Gorizia, come una immeritata punizione, la scuola slava che qui non ha ragione di essere.

Questa sera verso le 10.15 buon numero di slavi si raccolse in Piazza Grande dinanzi al Caffè Centrale. Erano giubilanti, e ostentavano provocantemente la loro gioia di trionfatori con frequente vociare nella loro lingua.

La voce della provocazione, non ostante l'ora avanzata, si diffuse nella città, e subito fu un accorrere di cittadini verso la piazza. Però grande apparato di polizia impedì, fino all'ora in cui vi telefono, un conflitto. Ora la polizia cerca di disperdere la folla.

ASTERISCHI

L'egregio professor Attilio Gentille ci scrive:

«Apprendo dal «Piccolo» la triste notizia della morte dello Spinelli e vedo ricordata la simpatia che egli dimostrò per Attilio Hortis e per Trieste. Ma altre prove ancora io ho dell'affetto col quale egli accompagnava il pensiero delle nostre terre. Osservato un francobollo della Lega sur una mia lettera, egli mi scrisse per domandarmi che cosa significasse, aggiungendo che sospettava vi fosse significata una cosa gentile, e, conosciuto lo scopo del francobollo, si proponeva di diffonderne l'uso a Modena. Ma poi ammalò gravemente di anemia cerebrale e per tre mesi non potè occuparsi di nulla e perdette financo la memoria. Il 25 maggio di quest'anno mi scrisse: «Ho potuto trovare 6 copie della Miscellanea goldoniana, e credo non ne rimangano più di disponibili. Sarà dunque ottimo mandarle in biblioteche dell'Italia Giulia. Trieste l'ha. Ella mi usi la cortesia di indicarmi ben chiaramente gli indirizzi delle Città e Biblioteche alle quali debbo inviarle». La Miscellanea, cui allude, è un magnifico volume, pubblicato nel 1907, dal Municipio e dalla Camera di commercio di Modena in onore del Goldoni, il cui avo era modenese; ed il volume contiene sopratutto le molte ricerche goldoniane dello Spinelli.

Nella stessa lettera mi spediva una scheda petrarchesca per la nostra Biblioteca civica.

Tengo ancora sul tavolo l'ultima lettera che ricevetti da lui il 19 dello scorso mese. Mi annuncia di aver spedito le sei copie, e sotto alla firma con dolorosa scherzevolezza aggiunge: «che ormai non può più reggere la penna». Ma troppo presto s'è avverato il suo triste presentimento.

★

La signora Pia Lapel è la ben conosciuta direttrice del negozio di fiori Perotti. Ella ha compiuto questi giorni 25 anni di attività presso la ditta, e l'anniversario è stato festeggiato con doni ed ogni maniera di manifestazioni di simpatia e di stima per la brava signora.

★

Matrimoni.

La signorina Emma Franceschetti col signor Hans Seitz di Graz.

La signorina Irma Franceschetti col signor Giorgio Gwinner.

La signorina Paola Zergol col signor Giuseppe Pitteri.

La signorina Vittoria Sabbadini col signor Ruggero Brosch.

La signorina Giovannina Ziach col signor Giuseppe Jerousek.

La signorina Gianna Nemenz col signor Alberto Girotto.

CRONACA LOCALE

L'OSTRUSIONISMO GOVERNATIVO
contro la Facoltà giuridica italiana

Abbiamo per telefono da Vienna, in data di iersera:

L'ufficiosa «Wiener Allg. Ztg.» pubblica il seguente comunicato:

«Secondo un'informazione dei giornali, gli studenti trentini avrebbero indirizzato al presidente dei ministri, barone Bienerth, un memoriale, in cui, domandando che la Facoltà giuridica italiana sia riattivata ancora entro l'autunno a Trieste, minacciano, qualora questa domanda non venisse soddisfatta, nuove e più intense dimostrazioni, nonchè «misure energiche», da parte degli studenti italiani, presso tutti gli istituti superiori tedeschi dell'Austria frequentati da italiani.

«Apprendiamo che in luogo competente non è giunto finora un siffatto memoriale, e qualora esso fosse stato effettivamente preparato e fosse del tenore indicato, non si potrebbe che constatare con rincrescimento che gli annunziati mezzi di lotta sarebbero meno di ogni altro atti a produrre l'effetto desiderato. Essi piuttosto non farebbero che provocare complicazioni, il cui probabile effetto non sarebbe che un nuovo ritardo della soluzione favorevole del problema universitario italiano.

«Non si capisce nemmeno in qual modo il Governo dovrebbe soddisfare l'insistente richiesta di istituire ancora in autunno una Facoltà giuridica a Trieste, giacchè esso non è autorizzato a un siffatto provvedimento nei limiti della sua sfera d'azione.

«La soluzione, già avviata, del problema universitario italiano, non potrà essere conseguita che mercè un accordo amichevole tra i fattori interessati; quindi non dovrebbe essere nè ostacolata nè turbata da inframmettenze esterne».

★

Chiamare inframmettenze esterne le pratiche degli studenti italiani per ottenere di poter studiare in casa propria, senza dover esporre la vita nelle ospitalissime università tedesche, è veramente uno di quei colmi o incoscienti o peggio che possono permettersi soltanto coloro che hanno o credono d'avere in mano, come si suol dire, il panno e le forbici.

L'argomento delle inframmettenze esterne vale, del resto, quanto l'altro che al Governo manchi, date le presenti condizioni parlamentari, la possibilità di restituire agli italiani la Facoltà giuridica che non hanno mai virtualmente perduto, e di collocarla nella sede da essi designata.

Questa possibilità - fu dimostrato varie volte in queste colonne ed altrove - non difetta affatto; il Governo, se vuole, può risolvere la questione della Facoltà giuridica italiana anche in via d'ordinanza, e il non volersene valere rappresenta una delle tante forme d'ostruzionismo governativo che la questione universitaria degl'italiani ha sempre trovato sulla propria strada.

I TREVIGIANI A TRIESTE

Contrariamente a quanto a suo tempo annunziato, il treno speciale da Treviso con i soci della «Tarvisium» anzichè alle 9 arriverà a Trieste alle 10 ant. precise di domani.

Saranno a riceverli alla stazione Meridionale molte rappresentanze di Società locali, tutti i Circoli sportivi e molti cittadini.

Per dare maggiore libertà ad ognuno di approfittare del breve tempo di permanenza qui, come meglio si desidera, non si formeranno cortei, nè avranno luogo altri ricevimenti o banchetti.

Ogni gitante sarà munito di una breve guida pratica con l'aiuto della quale si recherà a visitare i luoghi più importanti della città.

Alle 9 della sera stessa gli ospiti graditi ripartiranno per Treviso, salutati alla stazione dalle rappresentanze e dai cittadini.

★

A proposito della gita dei simpatici trevigiani a Trieste, abbiamo sott'occhio un libriccino, distribuito in modo da servire da tessera e da guida a tutti i soci del «Tarvisium» partecipanti alla gita. Il libriccino è molto gentile, e tale che dovrebbe imitarsi per tutte le gite collettive ormai frequenti nella città nostra: contiene fotografie della città, dati statistici, indicazioni sulle cose più interessanti, orari, tariffe, altre utili notizie. Contiene però anche alcune avvertenze, delle quali le due prime ci sembrano degne di nota:

«Non s'abbia alcun timore di ostilità da parte dell'Autorità Politica di Trieste; però è necessario in tutti un contegno prudente e riservato.

«Per questa gita vengono abrogati i distintivi sociali».

E' singolare veramente come le autorità austriache, al di là dei confini politici, sieno riuscite a ispirare «timore» ai gitanti e a far pensare addirittura alla loro «ostilità». Ciò va poco d'accordo col moderno promovimento del concorso di forestieri e specialmente con le raccomandazioni del ministro dei Lavori Pubblici, il dott. Gessmann, che vuole si richiamino a preferenza dal di là dei confini!

In attesa che le autorità dissipino per proprio conto queste prevenzioni, possiamo dire per conto nostro ai trevigiani che a Trieste non troveranno se non accoglienze festose, almeno da parte dei cittadini.

E quanto ai distintivi, non sappiamo davvero perchè dovrebbero smetterli o nasconderli, mentre al convegno ciclistico di due anni or sono tutte le Società del vicino Regno comparvero coi loro distintivi e con le loro bandiere, e mentre i «sokolisti» girano quando vogliono con insegne, camicie moscovite, berrettini morlacchi e tutto quello che loro piace portare.

Facciano come credono, i bravi trevigiani: senza il distintivo o col distintivo, saranno accolti ugualmente come amici e come fratelli.

L'attività dell'ispettorato industriale

Riceviamo la relazione annuale pro 1908 dell'ispettore industriale ing. Domenico Coglievina sull'attività del suo dicastero che, oltre alle città di Trieste e Gorizia col loro territorio, comprende nella sua sfera d'azione i cinque distretti politici di Capodistria, Cesiano, Gradisca, Gorizia e Tolmino.

Dall'esauriente rapporto si rileva che nell'anno preso in considerazione furono ispezionati 435 stabilimenti industriali, dei quali 26 due volte, 5 tre volte e 2 quattro volte, dimodochè il numero totale delle ispezioni e revisioni ascese a 477. Di queste, 44 furono fatte di notte e 4 di domenica. Dei 435 stabilimenti ispezionati, 297 sono imprese soggette all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni, 213 stabilimenti esercitati a modo di fabbrica e 198 stabilimenti che lavorano senza motore. Complessivamente negli stabilimenti ispezionati erano occupati 23.798 operai, dei quali 17.442 maschi e 6356 femmine. Dei maschi, erano inferiori ai 16 anni 1010 operai, e delle femmine 893. Fu richiesta la collaborazione dell'Ispettorato industriale in 250 commissioni di varia natura. Va osservato che le commissioni per concessioni industriali cui prese parte l'ispettorato furono nel 1908 87, contro 151 dell'anno precedente. La differenza va ascritta al fatto che l'autorità industriale di prima istanza, accogliendo le vedute dell'ispettore industriale, ha rimesso direttamente al suo dicastero tutte quelle decisioni nelle quali si tratti di questioni di sicurezza tecnica e di igiene industriale.

L'intervento dell'ispettore industriale fu poi richiesto in casi di vertenze fra principali ed operai 233 volte, e precisamente 127 volte da parte dei principali e 106 da parte degli operai. Nell'anno precedente tale intervento si verificò complessivamente in 376 casi. La diminuzione va ascritta all'istituzione del Tribunale industriale in Trieste, che cominciò la propria attività il 1. giugno 1908.

Il secondo capitolo, che contiene dati molto dettagliati, è dedicato ai

locali di lavoro,

i quali, nel loro complesso, corrispondono alle norme prescritte per la sicurezza degli operai e per l'igiene. Degni di essere citati come stabilimenti modello, per razionalità di disposizione e di arredamento, sono una fabbrica di pietre cotte per stufe, una d'oggetti d'oro, una cantina, una fabbrica di macchine, tre lavoratori da falegname edile, due fabbriche di sedie, una di paste alimentari, una di aceto, una d'olio, una stamperia e due litografie. Tutti questi stabilimenti industriali sono di nuova costruzione. In molti altri stabilimenti il rapporto rileva sostanziali migliorie, per le quali spesso si richiese, con giusto criterio, il parere dell'ispettorato industriale.

Per converso si hanno a deplorare molti inconvenienti sia in linea tecnica che in linea di sicurezza nell'industria della pietra e in quella delle costruzioni navali.

In due cantine d'una casa di città vecchia in pessime condizioni si scoprirono una fabbrica di mobili e un lavoratorio da tappezziere in condizioni inferiori ad ogni critica. In condizioni speciali si trovano le sartorie, le quali, mentre in tempi ordinari dispongono di spazio sufficente, così da corrispondere ad ogni esigenza, non appena il lavoro si fa più intenso, come sul cambiar delle stagioni, durante il carnevale, le ferie estive ecc., sono affollate oltre ogni limite del possibile. Eliminare quest'inconveniente - nota la relazione - si rende sempre più difficile, specialmente nelle grandi città, dato il continuo aumento delle pigioni.

Constatazioni veramente dolorose, sopratutto per il genere dell'industria al quale si riferiscono, sono quelle che riguardano le pistorie. Escluso uno stabilimento esercitato a modo di fabbrica per la confezione di pane e di 5 altri forni che furono ridotti in buone condizioni, tutte le altre pistorie sono la negazione dell'igiene. Un fornaio, per esempio, essendo stata richiamata la sua attenzione sull'orribile puzzo che, proveniente dal cesso in diretta comunicazione coi locali di lavoro, ammorbava l'aria, si credette pienamente giustificato quando ebbe osservato che il cattivo odore proveniva dalla pessima qualità del carbone adoperato per scaldare il forno.

In buone condizioni invece si trovano in generale le tipografie, le quali, ad eccezione di 3, cui già nel 1907 fu tolto il permesso di lavorare, corrispondono a tutte le esigenze. Però in una tipografia, annessa a una grande libreria, si trovò che a ridosso di una porta in immediata vicinanza di una stufa, era stata collocata una colossale pressa che, in caso d'incendio, avrebbe impedito ogni scampo agli operai.

Quanto all'energia motrice, la relazione osserva che, causa l'instabilità di portata dell'unica via d'acqua che abbia notevole importanza nella Regione, l'Isonzo, fu attivata nel 1908 soltanto una turbina per una fabbrica di sedie, mentre una officina elettrica, azionata finora soltanto dalla forza idraulica, dovette provvedersi di una motrice a vapore di riserva.

Infortuni sul lavoro.

Dei 3329 casi d'infortunio sul lavoro notificati nel 1908, dei quali 13 seguiti da morte, il massimo numero è dato dalle fabbriche di macchine, apparati e mezzi di trasporto con 2122 infortuni (pari al 63% del totale), dei quali due seguiti da morte; 435 casi si ebbero nell'industria edilizia; 142, con 3 morti, nell'industria chimica; 170 nelle industrie della pietra, del vetro e della terracotta.

Quanto alle malattie professionali, nell'estate del 1908 infierì con inusitata intensità il tracoma, contratto e diffuso da alcuni operai che abitavano presso famiglie immigrate dall'Ungheria.

Le condizioni di lavoro.

Nell'anno preso in considerazione dal rapporto non si verificò alcun caso di fanciulli assunti al lavoro al disotto del prescritto limite d'età in lavoratori della piccola industria; invece si constatarono 14 casi di trasgressione del § 96 b del Regolamento industriale in 8 stabilimenti esercitati a modo di fabbrica.

Nella piccola industria si trovò che 25 persone (delle quali 9 fanciulli e il resto donne) erano adibite a lavori pericolosi o nocivi alla salute, e lo stesso abuso fu constatato in dieci fabbriche a danno di 26 persone fra donne e fanciulli. In 5 stabilimenti di tessitura si facevano lavorare anche di notte 4 fanciulli e 3 fanciulle, e 5 apprendisti erano adibiti a lavori non confacenti: quattro in un lavoratorio da fabbro a trascinar pesanti carri e uno, presso un fornaio, alla pulizia del cesso.

Un'impresa estera che, durante l'anno preso in considerazione dal rapporto, aveva eretto una fabbrica di laterizi nel distretto politico di Gradisca, voleva introdurre la giornata di lavoro di 12 ore, ma, in seguito ad uno sciopero, fu introdotto l'orario legale di 11 ore.

L'economia del lavoro.

Il rapporto rileva la grande attività spiegata nel 1908 dai locali cantieri navali, osservando in particolare che uno dei due stabilimenti triestini del genere varò nel periodo di tempo accennato 5 piroscafi di circa 4000 tonnellate l'uno con 3000 cavalli di forza, e l'altro, che lavora specialmente per la marina da guerra, 8 piroscafi per la navigazione costiera. Purtroppo anche nel 1908 non mancarono i sinistri che vennero a danneggiare il mercato del lavoro; così, a Trieste, si ebbe l'incendio d'una fabbrica di macchine, la sospensione del lavoro in una fabbrica di automobili e la cessazione di una fabbrica di mobiglie; nel distretto di Gorizia e Gradisca si ebbe a deplorare la mancanza d'energia idraulica causata dal difetto d'acqua e, in tutto il territorio a cui si estende la sfera d'azione dell'ispettorato industriale, un lungo ristagno nell'edilizia e per conseguenza nella produzione di laterizi.

Conflitti operai.

Il rapporto reca in chiusa una dettagliata relazione sui conflitti operai venuti a conoscenza dell'ispettorato industriale durante il 1908. Gli scioperi furono 13 e le serrate una.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dalla famiglia Benco, per un atto gentile compiuto dal suo compianto Giordano verso un amico e ricambiato dall'amico, corone 20.

Per onorare la memoria del padre del dott. Dino Voghera, dai colleghi dott. Mitrovich, Liebmann, Nigris, Lutrari, Steindler, de Grisogono, Oliani, Rovelli, Mann, Morpurgo, Salom, D'Este, Cominotti, corone 65.

Un concorso. L'Istituto delle piccole industrie ci comunica che in occasione della commemorazione del centenario dell'indipendenza dell'Argentina, che sarà celebrato nel 1910, quasi tutte le colonie estere a Buenos Ayres hanno deliberato di partecipare alle festività mediante la dedica di monumenti, statue, ecc. per dare in tale guisa espressione tanto ai loro sentimenti di gratitudine per l'ospitalità concessa dall'Argentina agli stranieri, quanto alla loro simpatia per la nuova patria. Anche la colonia austro-ungarica intende partecipare a queste manifestazioni e vuole offrire in tale occasione alla nazione argentina un dono d'onore e precisamente una colonna meteorologica costruita in granito e marmo, che sarà collocata su una piazza pubblica di Buenos Ayres.

Il progetto, eseguito dall'ingegnere Marcovic, di Buenos Ayres, è ispezionabile all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie di Trieste, dove si potranno esaminare anche il preventivo di spesa e la descrizione del progetto. Il limite dell'offerta è stato fissato a corone 50.000. Nel prezzo d'offerta dovrà pure essere compresa la spesa per gli istrumenti meteorologici necessari. L'inscrizione da incidersi verrà resa nota più tardi. Le offerte con l'indicazione del prezzo dovranno essere fatte in via telegrafica, entro il 15 ottobre 1909, al Consolato a.-u. a Buenos Ayres. Si farà poi seguire con lettera l'offerta particolareggiata. L'indirizzo telegrafico del Consolato è «Austung»; il dispaccio potrà quindi essere concepito come segue: «Austung - Centenario ed il prezzo».

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Istituto per le piccole industrie, via del Lazzaretto vecchio 52.

Borse di studio in concorso. Col principio dell'anno scolastico 1909-1910 è da conferirsi la borsa di studio di fondazione «Ester Benedettina Koen-Fano», di annue cor. 496, per uno studente povero triestino, per il corso degli studi presso qualche università del Regno d'Italia, sia che si applichi alle scienze legali, mediche, filologiche ovvero alle matematiche. Le domande, corredate dei documenti relativi alla nascita, alla pertinenza, alle condizioni economiche ed agli studi percorsi, sono da prodursi a tutto 10 novembre p. v. al Magistrato civico.

★ Col principio dell'anno scolastico 1909-1910 sono da conferirsi tre borse di studio ginnasiali triestine di annue corone 210 ciascuna ad allievi di un Ginnasio pubblico di questa città che sieno cittadini austriaci e di religione romano-cattolica. I benefici conferiti saranno goduti sino al regolare compimento degli studi in una scuola superiore compreso l'anno di laurea e quello del volontariato militare, quando il servizio venga prestato durante il corso regolare degli studi superiori. Le istanze, corredate della fede di nascita, dei documenti comprovanti la pertinenza e la condizione economica e degli attestati scolastici degli ultimi due semestri sono da prodursi fino a tutto il giorno 20 ottobre p. v. al Magistrato civico. La collazione di questi benefici spetta alla Luogotenenza.

★ **E' pure da conferirsi col principio del prossimo anno scolastico 1909-1910 una borsa di studio di annue cor. 210 dalla fondazione «don Giacomo Cerne». Tale borsa sarà conferita a preferenza d'ogni** altro concorrente ai discendenti di Marco Antonio Cerne e Maria Slobez da Tomai, genitori del fondatore; qualora non vi fosse alcun discendente, agli abitanti di Opicina, di Trebiciano, di Banne, di S. Croce e di Contovello, e della frazione di Roiano nominata Pischianzi; in mancanza di concorrenti anche di questa seconda categoria, agli abitanti della parrocchia di Tomai; e finalmente agli abitanti della città, delle contrade suburbane e delle ville del territorio di Trieste. Il diritto di presentazione è riservato al seniore della famiglia discendente in linea retta maschile dai sunnominati genitori del fondatore.

Coloro che, giusta le quattro prestabilite categorie, hanno diritto di aspirare al beneficio devono assoggettarsi alle seguenti condizioni e regole: devono aver ricevuto la prima istruzione elementare in una scuola popolare pubblica o privata con profitto tale da poter essere ammessi ad un corso più elevato della pubblica scuola popolare; non devono avere un fratello che goda già una borsa di questa fondazione; devono, se appartengono alla seconda, terza o quarta categoria, dedicarsi, dopo avere compiuto il corso ginnasiale, allo studio teorico e completo delle scienze agronomiche o forestali; se taluno di questi, dopo compiuto sì fatto studio, o contemporaneamente al medesimo, intendesse dedicarsi allo stato ecclesiastico o ad altro studio qualunque, continuerà a godere il beneficio fino al compimento degli studi; gli aspiranti che appartengono alla prima categoria, quantunque il fondatore desideri che si dedichino alle scienze agronomiche e forestali, potranno tuttavia dispensarsene intraprendendo qualsiasi altro studio presso una Università o presso un Politecnico; fra gli aspiranti di pari qualifiche appartenenti alla II, III e IV categoria, saranno preferiti sempre i più poveri e fra questi coloro che dimostreranno maggiori talenti naturali e migliori costumi.

I concorrenti della I categoria distinti per talento naturale e buoni costumi, anche se meno poveri di altri concorrenti, godranno la preferenza; chi avrà conseguito il beneficio ne conserverà il godimento fino al totale compimento d'uno degli studi più sopra stabiliti, nè potrà perderlo se non in forza di quelle cause per le quali le vigenti leggi hanno stabilito l'esclusione dal proseguimento degli studi.

Le istanze di concorso, corredate dei documenti comprovanti le qualifiche richieste, sono da prodursi presso il Magistrato civico sino al 15 ottobre p. v.

Per diminuire il prezzo della carne. L'esempio del come si faccia a frenare la tendenza al ricaro; ce lo da questa volta Roma. Allarmata dal rincaro del bestiame la Cooperativa dei macellai di Roma s'è fatta venire da Buenos-Ayres una prima partita di 460 bovi, alla quale ne seguiranno altre. Il primo carico è giunto il 15 a Civitavecchia e fu già inviato a Roma.

Associazione mutua. - Borse di studio. La Direzione dell'Associazione mutua fra impiegati privati, ha aperto un concorso per 10 borse di studio di cor. 40 ciascuna, da conferirsi per l'anno scolastico in corso, a studenti delle civiche scuole complementari (cittadine), figli di soci decessi. Le istanze devono essere presentate alla cancelleria sociale (via S. Nicolò 31, I) non più tardi del 20 settembre anno corr.

Adunanze sociali. Domani alle 11 ant. nella sala della Borsa si terrà l'annunciato congresso generale della Società cooperativa fra impiegati privati.

★ Il costituendo Circolo «Vita ed Energia» convoca gli aderenti ad una seduta che si terrà questa sera alle 9 nella trattoria «All'Operaio» in via Ugo Foscolo 42.

★ Il congresso del Consorzio di garanzia bancaria fra esercenti il commercio e le piccole industrie, che si doveva tenere iersera alle 9, nella sede consorziale, andò deserto per mancanza del numero legale. Il presidente sig. Moretti, annunciò che verrà tenuto in seconda convocazione martedì 21 corr,. nella stessa sede, alle 9 precise.

★ L'Unione Sportiva «Libertas» è convocata per le 9 di questa sera al caffè «Nuova York».

Il cuore dei lettori. A favore dei poveri Melchior e Visentin ci pervennero: da Alberto T. cor. 4; da B. G. e Al. cor. 3; da C. d'I. cor. 1.

Arrivo. Ieri, proveniente da Pireo, arrivò il regio yacht ellenico «Amphitrite», comandato dal capitano di vascello cav. Theocaris, con 140 persone d'equipaggio e sei passeggeri facenti parte del personale della Casa reale di Grecia. L'«Amphitrite» ormeggiò in Sacchetta in attesa dell'arrivo della regina di Grecia che si trova attualmente in Russia.

UN'ALTRA DOMENICA SPORTIVA

Domani si avrà un'altra giornata eminentemente sportiva. Alla sera al Boschetto si avrà il concorso delle biciclette illuminate e la gara delle fanfare, indetti dal «Club Veloce Trieste». La festa comincerà alle 7 pom. A tali concorsi hanno aderito tutte le Società sportive di Trieste e molte della provincia. La direzione del C. V. T. accetta iscrizioni, questa sera sabato fino alle 11 pom. nel ristorante Mancenisio e domani domenica fino ad un'ora prima dell'inizio del concorso nel ristorante al Boschetto ove tutto il giorno vi sarà un incaricato della direzione. Tanto per il concorso delle biciclette e delle motociclette illuminate che per il concorso delle fanfare vi saranno apposite giurie. Quest'ultima sarà composta dai maestri Sinico, Chiesa, Painich, Niederkorn e Chero.

Nelle ore antimeridiane seguirà la «Corsa ciclistica per la conquista della Coppa S. Giusto», che si disputerà in squadre di quattro ciclisti sul percorso, Opicina-Monfalcone-Opicina, chilom. 50, la cui organizzazione è dovuta alla Unione velocipedistica triestina.

Nelle ore pomeridiane poi avremo la quinta «giornata di corse al trotto» con 11.400 corone di premi, con due corse sul miglio inglese vincere due prove e una corsa a prova unica tre giri della pista tutti partenti alla pari per dilettanti d'ogni paese. Per questa corsa oltre al premio in denaro (corone 1200) complessive la Società delle corse offre una ricca medaglia d'argento e targa.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domani, domenica, un'escursione al Castelliere di Muggia. Partenza col vaporino per Muggia alle ore 8. Ritorno in città col vaporino in arrivo alle 1.30 pom.

Alle feste sportive di Ronchi. Il Club sportivo «Sempre avanti» indice per domani una gita alla volta di Ronchi per partecipare al convegno ciclistico. Partenza alle 5 ant. dal Caffè Nuova York.

★ Il C. C. Friulano di Gradisca, sezione Trieste, indice per domani una gita alla volta di Ronchi, in occasione delle feste sportive indette dal C. C. Veloce Ronchi. Partenza dal Caffè Miramar alle 6 ant.

Convegni sociali. La sezione ciclistica della S. «Edera» sportiva» invita i propri soci a trovarsi domenica alle 8 ant. ai portici di Chiozza per prender parte al ricevimento degli ospiti della «Società Tarvisium» di Treviso.

★ Il Club Ciclistico triestino convoca i soci e i componenti la fanfara domenica alle 5.30 pom. ai «Due Leoni» per partecipare alla festa notturna del Club Veloce.

★ Il Club Ciclistico «Rapido» assisterà alla corsa ciclistica per la coppa S. Giusto indetta dal U. V. T. Ritrovo alle 6 ant. al caffè Fabris. Farà poi al pomeriggio una gita alla volta di Ronchi per assistere alle feste sportive. Ritrovo al caffè Nuova York alla mezza pom.

★ Il C. C. «Forti Uniti» interverrà alla festa notturna di domani indetta dal C. Veloce al Boschetto.

★ Il Circolo Tergeste indice per domani alle 9 pom. un trattenimento di danza.

★ Il Circolo sportivo Olimpia farà domani una gita alla volta di Monfalcone per poter assistere alle corse ciclistiche per la Coppa S. Giusto organizzata dall'Unione V. Triestina, e poi proseguire al convegno ciclistico di Ronchi. Ritrovo alle 5.30 ant. al caffè Francese.

★ La sezione ciclistica della S. «Edera» S. partirà domani alle 10.30 per Ronchi per partecipare a quel convegno sportivo.

Festa campestre a San Giovanni. Domenica 19 e lunedì 20 corr. si terrà a San Giovanni di Guardiella un ballo campestre.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle 10 ant. e alle 3 pom. Ritorno da Grado alle 12.30 mer. e alle 6 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Istria»; partenza dal nuovo molo della Sanità alle 3 pom. Ritorno da Portorose alle 6.15 e da Pirano alle 6.45 pom.;

per Isola col piroscafo «S. Marco»; partenza dalla riva della Sanità alle 3.15 pom. Ritorno da Isola alle 6.30 pom.;

per Monfalcone coi piroscafi «Monfalcone» e «Besenghi»; partenze da Trieste alle 9.45 ant. e alle 2.45 pom.; da Monfalcone alle 12.30 mer. e alle 7 pom.;

per Sistiana coi piroscafi «Monfalcone» e «Besenghi»; partenza da Trieste alle 9.45 ant. e alle 3.15 pom.; da Sistiana alle 1.15 e alle 7 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 123 assunti nel mese di decembre a biglietto biallo, e precisamente dal N. 135600 al N. 137000.

A proposito dell'odissea di un francescano. Riceviamo la seguente:

«Spettabile Direzione,

«Il sottoscritto superiore della famiglia religiosa dei P. P. Cappuccini di Montuzza, riferendosi all'articolo comparso nel «Piccolo» N. 10108 del 17 settembre 1909 col titolo: «L'Odissea di un ex francescano del Convento di Montuzza», tiene a dichiarare quanto segue per rettificare certe inesattezze:

«Il P. Angelo da Castelsampietro ha lasciato l'Ordine perchè non ha voluto adattarsi alle disposizioni dei superiori che lo trasferivano ad altro Convento, disposizioni di cui aveva pieno diritto chi le dava. Quindi appariscono prive di fondamento le ingiustizie ed i soprusi dei frati. Anzi è vero che il M. R. P. Provinciale gli venne incontro con tutti i modi della gentilezza affinchè facesse ritorno nell'Ordine, ma non se la diede per intesa. Nell'agosto del 1907 dinanzi a Monsignor Vescovo sottoscrisse una carta, nella quale si dichiarava libero di accedere ad altre corporazioni religiose o di farsi prete secolare. Partendo ebbe 70 corone e non 40 per fare il viaggio sino Ancona. I frati, se dispiacenti del suo modo di agire, non sanno di averlo mai perseguitato nè hanno in pensiero di dargli il minimo disturbo.

«Se la competente Autorità ha creduto difendere la comunità religiosa da quella guerra accanita che da parecchio tempo le si faceva, la famiglia dei Cappuccini non ha alcuna colpa, perchè non ha cercato o domandato vendetta o altra pena, ma la sola giusta difesa concessa ad ogni cittadino.

«Ringraziando mi creda

«Trieste, 17 settembre 1909.

«Il Superiore del Convento di Montuzza
P. Paterniano da Grottammare»

Abbiamo pubblicato le dichiarazioni del Superiore del Convento di Montuzza per debito di lealtà, avendo accolto ieri la esposizione fattaci dall'ex padre Angelo da Castelsampietro. Il contrasto fra le due pubblicazioni mette in chiaro il preciso carattere della vertenza: una questione interna fra il Convento ed un suo frate, dunque una questione puramente privata.

Dato questo carattere del conflitto, deve apparire assai strano che l'Autorità politica si sia ritenuta in diritto d'ingerirsene, anzi di prendere a tal segno posizione in favore di una delle parti, da sopprimere addirittura l'altra con la violenza di un decreto di bando.

Lo Stato ha certamente il diritto di espellere cittadini esteri che si rendano pericolosi per l'ordine pubblico, ma non ha alcun diritto di applicare un provvedimento eccezionale di tanta gravità in favore di enti privati per liberarli da persone che, in qualunque modo e per qualunque motivo, si sieno rese loro moleste.

Noi non possiamo nè vogliamo entrare nel merito della vertenza fra il Convento di Montuzza e l'ex-padre Angelo, perchè ci mancano gli elementi per un giudizio oggettivo. Ma dalle dichiarazioni stesse d'entrambe le parti risulta che l'ex-padre Angelo non ha turbato (e come avrebbe potuto?) l'ordine pubblico. Manca quindi l'unica condizione che avrebbe potuto, almeno formalmente, giustificare la misura presa dalla Direzione di polizia, misura che la Luogotenenza non potrà confermare se non commettendo una seconda illegalità.

PER UNO SCHERZO!

Gravissimo ferimento

Iersera, verso le 10, tre amici, Angelo Bartoletta, di 26 anni, da Venezia, pittore-decoratore, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares; Emilio Molinari, abitante in piazza Cavana 4; e suo fratello Giulio, abitante in androna della Scala 2, si recarono nella trattoria «Alla Portizza», in via delle Beccherie. Colà bevettero alcuni bicchieri di birra e fra un bicchiere e l'altro intonarono una canzone. In un tavolo vicino sedeva un servo di piazza, il quale ne aveva già bevuto troppo ed era in cimbarli; si alzò e avvicinatosi al tavolo dei tre amici, pretese di voler insegnare loro come si debba cantare.

I tre lo consigliarono d'andarsene, ma l'ubriaco divenne sempre più importuno; e quando poi si vide respinto sul serio, uscì sulla porta e di là invitò i tre ad uscire a misurarsi con lui, provocandoli con ingiurie grossolane. Nessuno però lo prendeva sul serio. Senonchè ad un certo punto l'ubriaco esortò i presenti a misurare la sua forza, dicendo ch'egli era più forte di Sansone. Questa spampanata fece ridere tutti, percui, per ischerzo il Bartoletta uscì con una sedia ed invitò il servo di piazza a fare da Sansone. L'ubriaco prese la cosa sul serio, e senz'altro, estratto un coltello, si precipitò fulmineamente sul Bartoletta, che ricevette un colpo di coltello al petto e cadde a terra sanguinando. Il feritore fuggì.

Il Bartoletta venne accompagnato all'«Igea», ove il dottore d'ispezione gli constatò una ferita di punta e taglio penetrante in cavità al costato sinistro. La ferita era gravissima, percui si dovette chiamare il carro-ambulanza della Guardia medica e il ferito, trasportato all'Ospedale, fu subito deposto nella sala d'operazione della quarta divisione.

Poco dopo giunsero i medici Dolcetti, Oliani e D'Este, i quali praticarono subito al ferito la laparatomia. Il Bartoletta aveva perforata la pleura e lo stomaco, ed i medici dovettero praticargli la sutura dello stomaco. Il ferito versa in gravi condizioni, ma i medici sperano di salvarlo.

La polizia inviò subito agenti, guardie ed ispettori alla ricerca del feritore.

Un uomo che ha paura della moglie. Si odiavano a vicenda, ma nessuno dei due aveva il coraggio di dirselo francamente e la loro casa un po' alla volta si era trasformata in una palestra di dispetti, di punzecchiature, di litigi. Ma una sera, circa un anno fa, fra i coniugi scoppiò una rissa violenta: se ne dissero di crude e di cotte, si scappellottarono e si graffiarono, e in fine, con un accordo non mai notato prima d'allora, decisero di separarsi. E si separarono: lui prese subito una amante e la donna non tardò a rimpiazzare il marito. Ma l'uomo (e anche la donna, veh!) propone e Dio dispone, e dopo qualche tempo i coniugi si accorsero che nel cambio avevano guadagnato pochino: neanche nei loro nuovi accoppiamenti erano felici: vittime dei loro caratteri turbolenti, non potevano vivere in pace. E, tre mesi fa.... tornarono a riunirsi. Nei primi giorni fecero sforzi sovrumani per contenersi, ma il loro carattere prese il sopravvento e tornarono a maltrattarsi vicendevolmente. Ciò durò sino a mercoledì sera; sera in cui scoppiò di nuovo l'uragano. E la donna si buscò una tale quantità di percosse, da dover ricorrere alla Stazione centrale di soccorso. Medicata, naturalmente non tornò in casa del marito. Vi si recò ieri, con l'intenzione di riprendersi alcuni effetti di biancheria e alcuni di vestiario. La comparsa della donna mise il marito nel massimo orgasmo: egli, non si sa perchè, ritenne che essa fosse venuta per fargli del male, e la fece arrestare. Alla polizia, la donna, che si chiama Maria T., di 39 anni, abitante in via Donatello, spiegò come erano andate le cose, e l'impiegato, tranquillato il marito, la rimise in libertà.

Uno che minaccia di morte la moglie e poi la denuncia per furto e fuga. Sere fa, alla Direzione di polizia si presentò Martino K., conduttore di uno spaccio di vini in Città vecchia e abitante in via della Punta del forno, il quale narrò che poco prima, mentre schiacciava un sonnellino alla base della colonna di Carlo VI, in piazza Grande, ignoti lo avevano derubato della catena e dell'orologio, nonchè di un biglietto del Monte di Pietà. Per non svegliarlo, i ladri non si erano presi la briga di svincolare l'anello della catena ch'era assicurato ad uno degli occhielli del panciotti: con un paio di forbici avevano tagliato un pezzo del panciotto stesso. Aggiunse poi che insieme al biglietto rubato, teneva altri tre biglietti dello stesso Stabilimento.

— Ma come è possibile? I ladri gli avrebbero preso tutto: la posizione in cui avvenne il furto è troppo in vista perchè i ladri scelgano un biglietto su quattro e poi rimettano gli altri tre al posto in cui li avevano trovati. Come spiega lei questa circostanza?

— Bisognaria domandarghelo ai ladri, signor....

Il commissario prese nota del fatto e passò la denuncia agli agenti di servizio in Città vecchia, perchè si occupassero della faccenda.

Nella notte seguente, poi, il K. - che stando a quanto si dice non dovrebbe avere il cervello perfettamente a posto - tornò alla polizia e narrò che, rincasato verso le 11, non aveva trovato la moglie.

COMUNICATI *)

Avviso di concorso.

A tutto 15 ottobre 1909 è aperto il concorso ad un posto di dirigente dell'Ufficio statistico della Camera di commercio e d'industria di Trieste.

A detto posto va congiunto l'annuo emolumento di cor. 5600 con due aggiunte triennali di cor. 600 cadauna, stabilite dal Regolamento sugli stipendi del 28 aprile 1906 N. 1328, nonchè, nel caso di nomina definitiva, la pensione fissata dal Regolamento pensioni.

Per la nomina si richiede:

1. la cittadinanza austriaca;
2. un'età non superiore ai 40 anni;
3. la perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca;
4. l'attestato di maturità o l'assolutorio di una scuola media superiore od altra equiparata;
5. la soddisfacente pratica applicazione di almeno cinque anni presso un pubblico ufficio di statistica commerciale.

Il conferimento del posto avverrà dapprima in via provvisoria per un anno a sensi del § 6 del Regolamento, nel caso di speciali qualifiche si potrà però procedere tosto alla nomina definitiva.

Le istanze di concorso, debitamente corredate, sono da prodursi all'Ufficio della Camera di commercio e d'industria (edificio di Borsa).

La Camera di Commercio e d'Industria

Il Presidente:
G. A. di Demetrio.

Il Segretario: **Dott. Enenkel.**

SANATORIO del dott. LUITHLEN
Vienna VIII Auerspergstrasse 9.
Conduttore medico direttore docente Dr. Federico Luithlen. — Assumesi qualunque operazione Si curano le malattie cutanee, della vescica e delle reni. Libera scelta del medico. — Medici che parlano diverse lingue. Prospetti a richiesta

Stabilimento di cura
SEMMERING.
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy,
Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di rtali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

SETA Messaline, Radium, Louisine, Taffetas e Henneberg — da Cor. 1.35 in più, franco di dazio e porto. *Campioni si spediscono prontamente*
Fabbrica Seterie Henneberg, Zurigo

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il dottor Bolmarcich
ha trasferito il suo ambulatorio
in via Tor S. Piero N. 2 (Belvedere)
Riceve dalle 2-3 pom.

Il dott. M. GIOSEFFI
ha trasferito il suo ambulatorio
per le malattie dei bambini
al N. 3 di via del Farneto.
Riceve dalle 2 alle 3.

Gabinetto d'inalazione
con apparati sistema Dr. Hevyng e ing. Göbel
per malattie delle vie respiratorie
(Laringiti, Bronchiti croniche, Asma bronchiale ecc.)
Via Stadion 6, II
Telef. 111-VIII Dr. F. RODE

Stabilimento di Terapia Fisica
TRIESTE
Via Stadion 21 - Telef. N. 822
BAGNI DI ZOLFO - BAGNI RADIO ATTIVI.
BAGNI DI ACIDO CARBONICO.
FANGATURE - IDROTERAPIA COMPLETA.
MASSAGGIO - CURE ELETTRICHE.
CURE DI GINNASTICA ORTOPEDICA PER ADOLESCENTI CON DEVIAZIONI DELLA COLONNA VERTEBRALE
Aperto dalle 8-12 e 3½-6. Prospetti a richiesta.
Dott. Oscar de Fischer

SALISBURGO
HOTEL BRISTOL
Belle stanze da Cor. 3 al giorno.
Pensione completa da Cor. 10.
CAFFÈ RISTORANTE «TEATRO»

Il sottoscritto si pregia di comunicare di aver acquistato lo
STABILIMENTO DI CURA ALPINO
PICHLSCHLOSS
presso Neumarkt nella Stiria
rinomato per la sua posizione saluberrima, soleggiata e protetta dal vento e dalla polvere, circondato da estesi boschi di pini.
Pichlschloss sorge a 882 metri sul livello del mare, a 15 minuti dalla stazione ferroviaria del celere Neumarkt, a 8 minuti dal paese. Lo Stabilimento di cura, provveduto di eccellente cucina e cantina, rimane **aperto tutto l'anno**, ma è specialmente indicato per i soggiorni di autunno e d'inverno.
Rivolgersi direttamente al proprietario
FRANZ MANDL
possidente a Neumarkt (Stiria).

Stabilimento balneare „Porto Apollo"
ISOLA (Istria)
Albergo di primo ordine, situato alla spiaggia del mare, in uno splendido parco, riparato dai venti. Viene raccomandato da medici quale delizioso soggiorno autunnale, adatto per intraprendere la cura delle uve. Prezzi miti.
Per ulteriori dettagli rivolgersi gentilmente al proprietario
Francesco Felluga.

CANDIDO CUZZI - PARENZO
Rappresentante della premiata fabbrica macchine
Ph. Mayfart & Comp. di Vienna
tiene un ricco deposito di **torchi per uva e pigiatrici,** nonchè di tutte le altre **macchine rurali** costruite da questa importante ditta. Assume qualsiasi **riparazione,** come pure **fornisce pezzi di ricambio di tutte le macchine agricole e vinicole.**
Assoluta convenienza per forniture in provincia. - Prezzi di fabbrica,

La Ditta FALESCHINI & SCHUPPLER di Lubiana
con propria stazione sperimentale a forno di gas generatore per prove di bruciatura,
assume in tutte le parti del mondo la costruzione di **ALTIFORNI** per calce, cemento, magnesite, acido carbonico, nonchè **FORNI RIGENERATORI** per l'industria chimica, metallurgica, ceramica e vetraria, con grande risparmio di carbone.
Assume pure la ricostruzione di impianti già esistenti.

A. E. G. UNION
Società di Elettricità — **Ufficio Tecnico di Trieste**
Via Lazzaretto vecchio, 37 - Telef. 1490.
IMPIANTI ELETTRICI DI OGNI GENERE
RICCO DEPOSITO DI MATERIALE ELETTRICO
Via Lazzaretto vecchio, 41

Oggi Sabato 18 corr. Grande Apertura
della Trattoria
„AL TORRENTE"
via Giosue Carducci N. 19
Grande assortimento Vini, Birra Dreher, Cucina finissima.
Il proprietario CARLO SCRIGNER

ARREDAMENTI
DECORAZIONI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Piazza delle Poste

CINEMATOGRAFO ORFEO
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Da Sabato 18 a tutto Martedì 21 Settembre
Il più splendido, il più grandioso ed imponente programma che mai siasi rappresentato in un cinematografo.
Circuito aereo di Brescia
Questo quadro cinematografico che è stato assunto dalla rinomata Casa CROCE & C. di MILANO è di una magnificenza e di una nitidezza insuperabile. *Il vero e proprio trionfo della cinematografia di attualità.*
Questa PRIMA SERIE del *Circuito aereo internazionale di Brescia* nel quale nell'immensa *Brughiera di Montichiari* si disputano i premi i PIU' CELEBRI CAMPIONI DELL'AVIAZIONE come BLERIOT, LATHAM, CURTISS, ANZANI, CAGNO, PAULHAM, L'AVIAZIONE come BLERIOT, LATHAM, CURTISS, ANZANI CAGNO, PAULHAM, COBIANCHI, e CALDERARA desta interesse generale perchè negli splendidi quadri che si susseguono si vede chiaramente sino a qual punto l'uomo sia riuscito a conquistare l'immensità degli spazi.
Farà seguito a questo splendido lavoro la **SECONDA PARTE** del
WASHINGTON
dalla rivoluzione americana alla sua elezione a presidente degli Stati Uniti.
La seconda parte di questo grandioso QUADRO STORICO dell'EROE AMERICANO è ancora più imponente della prima per gl'interessanti episodi che vengono rappresentati nei quali emerge la figura di WASHINGTON il GLORIOSO CONDOTTIERO che guidò i suoi connazionali alla conquista della propria indipendenza 1765-1789.
Chiuderà questo grandioso quadro **L'APOTEOSI DI WASHINGTON.**

Nuova, perfezionata tintura per i capelli
„FO"
Rimedio ideale, innocuo, per tingere i capelli in biondo, bruno o nero. Analizzata dall'autorità sanitaria e protetta dalla legge. Una scatola intiera Cor. 10, mezza scatola Cor. 6. Una scatola di prova Cor. 2.40.
Dott. ROBERT FISCHER, chimico e fabbricante di cosmetici
VIENNA I SALVATORGASSE 11, (Passauerplatz 2).

Banca Commerciale Triestina
(Fondata nell'anno 1859)
Nella
NUOVA CELLA CORAZZATA
(la più forte e la più moderna costruzione esistente)
si **affittano** delle **Cassette di sicurezza d'acciaio** (safes) per la custodia di **carte di valore, documenti, oggetti preziosi** ecc.
La cassetta è **inacessibile a chiunque senza l'intervento del locatario,** percui sono garantite **sicurezza** e **discrezione assoluta.** Per le manipolazioni rispettive stanno anzi **a disposizione dei locatari** degli appositi riparti **chiusi.**
Il premio d'affitto è modicissimo ed importa da **Cor. 20.— a Cor. 100.— all'anno,** a seconda della grandezza della Cassetta.
La Banca invita lo Spett. Pubblico a voler rivolgersi **per ulteriori informazioni e per l'ispezione** dell'impianto nei suoi **uffici al pianoterra di Via Nuova N. 4.**

Ritenendo che si fosse assentata per recarsi a fare qualche acquisto, egli l'aveva attesa, ma era sopraggiunta la mezzanotte senza che la donna si facesse vedere. Allora era stato colto da un sospetto: «Che fosse fuggita? Essa aveva detto spesse volte che un giorno o l'altro avrebbe disertato il tetto coniugale e forse in quella sera aveva dato corso al suo divisamento».

— Allora - continuò il K. - diedi un'occhiata nell'armadio dove trovai la prova che mia moglie era realmente fuggita: dal cassetto mancavano 180 corone.

— E lei immagina quale direzione abbia preso?

— La sarà andada all'inferno, quel fiolduncan de baba: con mi la stava tanto ben....

— Da preferire l'inferno?

Il K. non comprese il sottile commento dell'impiegato e se ne andò raccomandando caldamente di far tutto il possibile per rintracciare la consorte ladra.

Alla mattina seguente, poi, con grande meraviglia dell'impiegato, si presentò alla polizia la ricercata, la quale pregò che si arrestasse immediatamente il marito, il quale, durante la notte, l'aveva minacciata di mandarla all'altro mondo.

— Ma lei non è fuggita derubandolo?

— Mi no me son mossa de casa. Gavemo trovà de dir par robe de gnente, e, come el solito, el me ga bastonà; po' el me ga minaccià de morte.

Aggiunse che il marito è molto brutale e che lo teme fortemente. L'impiegato allora mandò a prendere il violento e lo fece rinchiudere in carcere, dove trovasi tuttora.

Marito che «fossilizza» la moglie. Maria Bonicelli, di 30 anni, dimorante in via di Riborgo N. 3, trovò ieri da altercare col proprio marito, il quale, perduta la pazienza, le scagliò contro un grosso pezzo di carbon fossile, che cogliendola alla fronte, le produsse un grosso ematoma. La donna si recò all'«Igea», dove ottenne le cure del caso.

Indisciplinato e violento. Il cap. Marino Luksich, comandante del piroscafo «Iason» della Società «Dalmatia», attualmente a Trieste, aveva fra il personale di bordo il timoniere Giovanni Sibenica da Perzane (Dalmazia), il quale indisciplinato e poltrone com'era, mal tollerava gli ordini del suo capitano, e più di una volta si era rifiutato di eseguirli, perfino durante la navigazione.

In seguito a questi rinnovatisi rifiuti, il comandante del «Iason» ritenne necessario di infliggergli una multa e quando fu a Trieste lo licenziò.

Ieri l'altro poi il cap. Luksich depositò alla Capitaneria di porto la matricola e la paga del marinaio, annunciando a quell'ufficio che gli aveva inflitto una multa. Ma quando il Sibenica, recatosi a ritirare il suo avere e la sua matricola, seppe che dalla paga gli veniva diffalcata la multa per versarla al «Pio fondo di marina», andò su tutte le furie e proruppe in escandescenze, tanto che finì con l'essere arrestato.

Ieri mattina, uscito dagli arresti, andò in cerca del cap. Luksich del «Iason» e, vedutolo uscire dalla Capitaneria di porto, lo investì con insulti e minaccie, e quando il cap. Luksich gli voltò le spalle per andarsene, il Sibenica gli scagliò con forza una grossa pietra in modo da colpirlo alla schiena e da farlo cadere a terra. Il Sibenica venne subito arrestato e, dopo assunto a verbale alla Capitaneria, fu condotto alle carceri.

Il cap. Luksich fu visitato dal dott. Huber della Capitaneria di porto, il quale gli riscontrò una larga e grave contusione per la quale gli prescrisse le cure necessarie.

Uva secca che fa andare all'oscuro. Ierlaltro, nel pomeriggio alle 2, presso uno dei cancelli del Puntofranco, fu fermato da una guardia di finanza il bracciante Umberto B., di 24 anni, da Trieste, abitante in via Rigutti, il quale, visitato, fu trovato in possesso di circa due chilogrammi e mezzo d'uva secca. Il giovanotto dichiarò di averla ricevuta in regalo da uno sconosciuto, ma non fu creduto: gli sequestrarono l'uva e poi lo consegnarono alle guardie.

Disgrazia. - Un bambino atterrato da un carro. Ieri, alle 5.30 pom., un dottore della Guardia medica fu chiamato in via dei Dodici Moreri (Roiano), ove era avvenuta una grave disgrazia. Accorse il dottore d'ispezione col carro-ambulanza e trovò un ragazzino sui cinque anni, il quale era stato atterrato da un carro ed aveva riportato una frattura alla gamba sinistra e contusioni alle gambe. Venne trasportato d'urgenza all'Ospedale, ma colà, fino alla mezzanotte, non si presentò alcun parente. Il povero bambino aveva detto di chiamarsi «Gigi», e di avere cinque anni.

Venne accolto nella quarta divisione.

Una bambina in pericolo d'avvelenamento. Iersera veniva portata d'urgenza alla Guardia medica una bambina di tre mesi, a nome Bruna Sager, abitante in via Belpoggio N. 3, che era in pericolo d'avvelenamento, perchè la nonna, per errore, invece d'un cucchiaino di medicinale, le aveva somministrato della benzina. Il medico d'ispezione assoggettandola ad una energica lavatura dello stomaco, la mise fuori di pericolo.

Cavallo che morde. Tomaso Zadnig, di 45 anni, carrettiere, abitante in Guardiella N. 366, ieri fu morso da un cavallo all'avambraccio destro e riportò una ferita che gli fu medicata alla Stazione centrale di soccorso.

Durante il lavoro. Pasquale Casadei, di 38 anni, carbonaio, abitante in via dell'Altana N. 3, ieri, mentre lavorava al molo Giuseppino al carico di carbone, fu urtato da una catena, in modo da riportare una frattura al malleolo destro. Il dottore della Guardia medica, col carro-ambulanza, lo fece accompagnare all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

★ Anna Biscof, di 39 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 14, iersera, mentre lavorava, è giornaliera in uno stabilimento, s'impigliò la mano destra in una macchina e vi ebbe asportata la prima falange delle dita mignolo ed anulare. Alla Guardia medica le furono allacciati le arterie e i muscoli che erano rimasti aperti. Dopo fasciata, fu consigliata di recarsi all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Gasparo, di 23 anni, agente, abitante in via della Piccola fornace N. 2, per ustioni alla mano destra; Pietro Forestan, di 15 anni, fabbro, abitante in via Pasquale Revoltella N. 864, per una ferita al pollice destro; Massimiliano Ciuch, di 13 anni, abitante a Trebiciano N. 67, per una ferita al braccio sinistro; Paolo Cocevar, abitante in via Limitanea N. 25, per escoriazioni all'indice sinistro; Francesco Inticar, di 62 anni, bracciante, abitante in via del Molin a vento N. 42, per una ferita di taglio alla tempia sinistra; Enrica Antozi, di 35 anni, giornaliera, abitante al N. 55 di Guardiella, per una ferita al cubito sinistro; Teobaldo Chissich, di 16 anni, vetturino, abitante in via Giosue Carducci N. 40, per una contusione alla tibia destra; Antonio Menis, di 33 anni, abitante in via Media N. 40, per una ferita all'indice sinistro; Antonio Cociancich, di 26 anni, bottaio, abitante al N. 747 di Guardiella, per una ferita alla mano destra; Guido Crall, di 18 anni, meccanico, abitante in via della Scorzeria N. 12, per una contusione al basso ventre; Umberto Cantoni, di 15 anni, apprendista, abitante in via Geppa N. 18, per alcune escoriazioni al braccio destro.

★ Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri all'«Igea»: Maria Seria, di 24 anni, per contusione del ginocchio destro; Andrea Malusà, di 40 anni, per una ferita di taglio alla mano destra; Santo Scherl, di 14 anni, per una ferita di punta alla mano destra; Giorgina Toss, di 13 anni, per una ferita di taglio all'ascella sinistra; Paolo Gregorich, di 4 anni, per diverse escoriazioni al piede sinistro; Eugenio Cuzzi, di 37 anni, per farsi estrarre dalla pianta del piede destro una scheggia di legno; Ottavio Ottaviani, di 18 anni, per contusione della mano destra.

Cadute. Iermattina veniva accompagnato all'Ospedale il bambino di 2 anni Oreste Vecchiet, abitante in via dell'Industria N. 658, il quale, mentre si trovava in braccio di una ragazza, cadde e riportò una frattura all'avambraccio destro. Venne accolto nella quarta divisione.

★ Mario Gruden, di 7 anni, abitante in via Chiozza N. 17, ieri fu spinto da un altro ragazzo in modo che cadendo riportò una ferita all'occipite. Ricorse alla Guardia medica.

★ Carlo Gliver, di 21 anni, bracciante, abitante in via Commerciale N. 18, ieri, nel pomeriggio, cadendo, riportò una contusione con ematoma al piede sinistro. Ricorse egli pure alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Ton.* L'occultazione del parto costituisce una contravvenzione per la quale la madre è punita con l'arresto rigoroso da tre a sei mesi. — *A. N.* Ella può ricorrere al Tribunale industriale. — *Assiduo.* Riteniamo ch'Ella sia nel Suo buon diritto, ma per affermarlo con sicurezza bisognerebbe conoscere bene i particolari del contratto. — *A. B.* Il motto latino «Per aspera ad astra» significa letteralmente: Attraverso ogni asperità fino agli astri. — *Tina.* No; non esistono corsi gratuiti di quel genere; Le potrà bastare una brava maestra. — *Scommettitrici.* Il tenore Ravazzolo ha cantato al Verdi, soltanto il «Mefistofele». Al Politeama: la «Manon» di Massenet, il «Werther», la «Navarrese» e la «Mignon». — *B. B.* Il maestro R. Ferrari trovasi a Bologna, suo abituale domicilio. Ivi, al Comunale, egli dirigerà prossimamente la grande stagione d'Autunno. — *Ideale.* La più bella donna d'Inghilterra è Miss Ivy Lilian Close. L'anno scorso il «Daily Mirror» organizzò un concorso nazionale di bellezza, al quale si presentarono le più belle donne inglesi; la premiata fu Miss Close. Da quel momento essa è divenuta la donna più fotografata del mondo: ogni giorno essa posa per una o due ore dinanzi agli apparati dei fotografi. Recentemente è stata pubblicata una serie di cartoline riproducenti le sue delicate fattezze. —*Pacifista.* Ella ci chiede: «E' possibile una guerra europea?» Teoricamente, sì; praticamente - affermano certi economisti - no, perchè le risorse finanziarie dei paesi in conflitto non sarebbero sufficenti a sostenere le spese della guerra che per una settimana soltanto. — *Gaspardo.* A 14 anni si è troppo giovani per prendere decisioni di quel genere. — *T. L.* Gentile il pensiero, ma forma impossibile. — *Maiolica.* La majolica è un conglomerato terroso coperto di vernice. Si fissa a posto con una miscela speciale a base di catrame.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.9. Oggi: alta marea 10.48 ant. e 11.25 pom. - Bassa marea 4.30 ant. e 5.11 pom.

Ogni giorno una. Le furberie di Ninetta.

— Papà, comperami una bambola.

— Te la comprerò domani. Oggi i negozi sono chiusi.

Un istante dopo il padre prende la figlioletta sulle ginocchia e le dice:

— Andiamo, Ninetta, dammi un bacio.

— E' troppo tardi, papà, la mia bocca è chiusa. Te lo darò domani.

TEATRI.

Rossetti. Stasera si darà la terza rappresentazione del «Werther» di Massenet. Lo spettacolo comincierà alle 8.15.

Fenice. Questa sera si dà la prima rappresentazione dell'illusionista cav. A. Majeroni. Il programma comprende anche alcuni numeri di «varietà» e si chiuderà con produzioni cinematografiche.

Domani, domenica, due rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8.15. *Werther*, in 4 atti del m.o Massenet.
FENICE. Ore 8.15. - Spettacolo di varietà.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

L'uomo dal cuore cucito fa il ladro!

Comparve iermattina dinanzi ai giudici, per rispondere di due reati qualificati a crimine di furto in parte tentato, in parte consumàto, in compagnia di terzi, quel tale, Natale Cimolino, di 27 anni, bracciante, da Trieste, il cui nome rimarrà registrato negli annali delle celebri operazioni chirurgiche per la difficilissma operazione della suturazione del cuore, alla quale dovette sottostare in seguito alla terribile coltellata che gli aveva spaccato il cuore, da lui ricevuta da un individuo che il Cimolino non volle o non seppe dire chi fosse stato.

I più, apprendendo che il Cimolino era uscito dall'Ospedale perfettamente guarito, si mostravano scettici riguardo alla durata della guarigione: Vivere col cuore cucito! Forse, anche, ma con quali precauzioni: «Viver, ma come un orloio». Il cuore del Cimolino ha dimostrato ora, che funziona benissimo, per il fatto che può resistere alle emozioni ed alle fatiche di un'impresa ladresca. Assieme al Cimolino, sedeva sul banco degli accusati Giovanni Giraldi, di 25 anni, già bracciante anch'esso, noto pregiudicato e sfrattato da Trieste.

I due s'erano introdotti il 24 agosto u. s., forzandone la porta, nell'abitazione di tale Italia Ferenaz, in via Domenico Rossetti, ed avevano già raccolto vari effetti ed oggetti per un valore di oltre 50 cor., quando, disturbati dal sopraggiungere della Ferenaz, dovettero darsi alla fuga. La Ferenaz, prima ancora di essersi riavuta dalla sorpresa di aver trovato aperto l'uscio della propria abitazione, era stata gettata a terra da uno spintone datole dal Giraldi, il quale, per tale atto doveva rispondere anche della contravvenzione di azioni pericolose per l'altrui sicurezza corporale. Per giunta, il Giraldi doveva anche rispondere della contravvenzione di revertenza allo sfratto.

Usciti dal portone della casa abitata dalla Ferenaz, il Cimolino ed il Giraldi che avevano continuato a correre, erano stati inseguiti per un lungo tratto di strada da un vicinante della Ferenaz, Michele Delmonte, il quale aveva dovuto

Consiglio di una levatrice alle donne sofferenti.

"La Emulsione SCOTT risponde con notevoli effetti nelle gestanti

deboli e nei bambini gracili

La, ritengo il miglior farmaco da suggerire, e preferibile a qualsiasi altro."

CAROLINA BARZAN, Levatrice Approvata, Via Petrarca No. 3, Padova.

Da oltre trent'anni la Emulsione SCOTT produce questi effetti. La ragione sta in ciò che essa contiene gli elementi di una cura completa di tutto l'organismo, tecnicamente dosati e preparati. Non altrettanto può dirsi delle preparazioni similari.

Emulsione SCOTT

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le Farmacie.

BREVETTI procura l'ingegnere **J. Knöpfelmacher** perito giurato, ufficio brevetti. VIENNA II, Praterstrasse 37. Telefono 22132.

Deposito Pianoforti C. OLIVO traslocato in via Geppa N. 16, I piano

Lassnitzhöhe presso Graz alla ferrovia dello Stato Graz-Fehring-Budapest
STABILIMENTO DI CURA
per malattie nervose ed interne, come pure per bisognosi di riposo. Aperto tutto l'anno. Ricchi mezzi di cura, medico stabile, buon trattamento, metodo di cura fisico-dietetico. Prezzi modici. Bisognosi di riposo e di ricreazione, vengono assunti nello Stabilimento anche senza obbligo di cura.
Informazioni impartisce l'Ammin. dello Sabilimento Medico dirigente: medico primario Dr. ED. MIGLIT.

Libri Scolastici PER TUTTE LE SCUOLE nuovi e usati *ELENCHI GRATIS.* **Libreria Chiopris**

Il miglior rimedio contro gli OCCHI POLLINI
Welser-Radikal-Hühneraugenpflaster una busta 40 centesimi.
Welser-Radikal-Hühneraugenmittel una bottiglia con pennello 60 centesimi.
Verso invio anticipato dell'importo in francobolli, più 20 centesimi per le spese postali. Genuino soltanto a mezzo della **C. Richters Adlerapotheke, Wels N. 19,** ove si può ritirare anche il rinomato Cerotto di Wels contro la gotta ed il reumatismo al prezzo di Cor. 1.

Attenzione alla marca di fabbrica registrata

Estratto per pulire metalli **Globo** pulisce meglio degli altri preparati per pulire metalli
Rappresentante ALBERTO TEDESCHI, Corso 2

40 metri per Cor. 14 SCAMPOLI in colori garantiti ottima qualità, nelle lunghezze da 6-8 metri. Oxford, Canafas, Zefir, Flanelle per camicie. Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene prendesi di ritorno. **Max Pick** Tessitoria di lino e cotone, fondata nel 1878, Nachod P.

OGGI SABATO 18 SETTEMBRE riapertura del **Cinematografo MARCONI**
Via Gioachino Rossini, angolo Via S. Lazzaro, di fianco alla Chiesa S. Antonio nuovo.
Nuovo ed attraentissimo Programma
Ingresso II. posti Cent. **10.** **3** programmi settimanali sempre II posti Cent. **10.**

TRIONFO MONDIALE MORTE alle Tinture dannose

Il Giuri di Parigi, Aja, Torino, Firenze, riconobbe nella Tintura Marley per capelli e barba l'innocuità e la superiorità su tutte le Tinture premiandola con 4 grandi prix. Istantanea L. 5; picc. L. 3 Progressiva L. 3.50, picc. L. 2.50 Berselli, Via Broletto (angolo Bossi, 7). Milano.
TRIESTE: Farmacia Godina, Farneto N. 4

Avete sete? bevete tutti Framboise, Menta glaciale, Grenadine, Tamarindo, Fragola, Arancio, Limonata specialità della ditta **Antica Drogheria ONGARO** Pescheria Vecchia, Trieste. Una fiasca Corone UNA.

POMATA DI GUSCI DI NOCE garantita, innocua, per tingere capelli e barba Corone 2.— Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza.

VENDESI OD AFFITTASI A VELDES UNA CASA NUOVA con 10 stanze, 2 cantine e 2 dispense. Grande giardino. La casa è situata vicino alla stazione ferroviaria e si presta per qualsiasi industria. Rivolgersi ad A. Slivnik, Recica 54 (Veldes)

Interessante per le società sportive
Raccomandiamo il nostro bene assortito **Deposito in articoli per sport.** **Palle per il giuoco del calcio, palle vibrate, racchette per tennis, maglie per ginnasti e podisti**, e tutti gli altri articoli per sport. Esclusiva rappresentanza della casa mondiale **Slazenger & Sons di Londra.** Casa commerciale: **Fröhlich & Löbl - Pola** VIA SERGIA. Si assumono ordinazioni per lettera

Per eliminare l'articolo **LAMPADARI A GAS** questi vengono venduti a PREZZI DI FABBRICA
GIOVANNI KOZMANN Via del Toro N. 6 - Telefono 1327. Concessionata officina meccanica — per — INSTALLAZIONI D'ACQUA E GAS

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito **VITTORIO VOSILLA** Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango. Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Concerti di grammofono ad aria compressa, elettrici, senza tromba e comuni, per **società, club, riunioni famigliari** ecc. Chiedere le condizioni allo **Stabilimento Grafico Triestino,** Piazza della Borsa 13, Telefono 742

Lenzuola senza cucitura
lunghezza metri 2.25, altezza metri 1.50, in lino garantito, 6 pezzi Cor. 13.80; lunghezza metri 2.25, altezza metri 1.50, in lino garantito I.a qualità, 6 pezzi cor. 16.80;
Una pezza di tessuto Rumburg, biancato, alt. 82 cm., lungh. 23 metri Cor. 11.50;
Una pezza di tessuto batista, filatura fina, altezza 82 cm. 23 metri Cor. 11.70;
Una dozzina di asciugamani doppiamente damascati, grevi, 50 per 116 cm. Corone 9.80;
Una guarnitura da caffè per 6 persone con orlo a giorno, in rosa, rosso, azzurro o giallo Cor. 6.40.
Spedizione verso rivalsa. Se la merce non conviene si restituisce il denaro. **Tessitoria HEINRICH GOLDSCHMIED** Bystrei 115, presso Neustadt s/Mettau (Boemia)
A richiesta si uniscono ad ogni spedizione tutti i campioni di lini e cotoni.

BYRRH è un vino fortificante che si trova in vendita in tutti i caffè ristoranti, trattorie, pasticcerie e primari negozi di commestibili. VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

DI GRANDE CONVENIENZA sono gli acquisti di **MOBILI** nel Negozio di RAFFAELE ITALIA — Ditta fondata nel 1868 — **VIA MALCANTON 7**

UFFICIO DI NOLEGGIO E VENDITA **FILMS cinematografiche** — di — **RUGGERO BERNARDINO** Trieste - Via Nicolò Machiavelli 3 p. I *Telefono 23-08.* Rappresentante e concessionario per Trieste, Istria, Dalmazia, Fiume, Goriziano e Trentino, della **Premiata ditta Pathé Frères di Parigi** PROGRAMMI DI ASSOLUTA NOVITÀ. ACQUISTI GIORNALIERI. Per tournées trovansi sempre disponibili **100,000 metri Films** delle più accreditate Fabbriche. Oggetti per Cinematografi. - Impianti completi. A richiesta si spediscono listini e prospetti gratis.

Sardine all'olio „Medicinal" Preparazione speciale con ACQUA «SPRUDEL» di CARLSBAD. Specialità per **DIABETICI,** per ammalati di **Stomaco, Gottosi e Nefritici.** Prive di droghe eccitanti. - Raccomandate dalle primarie autorità mediche del mondo. - Si spedisce un minimo di 12 scatole per Cor. 19.20 verso assegno franco in qualunque paese della Monarchia.
„Adria" Sardine specialità igienica preparate con olio naturale di FEGATO DI MERLUZZO, senza nessun odore e con sapore gradito, per **bambini** e **persone deboli** e quale **ricostituente**, secondo prescrizione del **Dott. Angelo Marinaz,** medico comunale e di cura in **Grado**
GIOVANNI DEPANGHER & C.o - Premiata Fabbrica Sardine all'olio e Conserve alimentari - TRIESTE-CAPODISTRIA.
Rappresentante generale per TRIESTE: GIOVANNI ZANIER - Telefono 21-35

Paolo Gastwirth ha il piacere di avvisare la sua spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico di avere **sensibilmente ingrandito** il suo **DEPOSITO MOBILI** in Via Stadion N. 6, Telefono 22-85 avendo assunto anche il MAGAZZINO A SINISTRA DELL'INGRESSO DEL TEATRO FENICE. Questo NUOVO RIPARTO è destinato ai MOBILI COMUNI, mentre nell'altro trovasi una RICCA ESPOSIZIONE DI MOBILI MODERNI, IN QUALUNQUE STILE.

però abbandonare l'inseguimento. Ma due giorni dopo, il Delmonte li riconobbe nei due individui che gli agenti di p. s. avevano arrestato dietro le indicazioni avute.

Durante l'istruttoria risultò che il Cimolino ed il Giraldi erano gli autori anche di un furto che era stato commesso nelle identiche condizioni il 15 dello scorso luglio, in danno di Margherita Perucci. dimorante in via delle Beccherie.

A quest'ultima, i due erano riusciti ad asportare soltanto una catenella d'oro, essendochè avevano dovuto abbandonare - perchè sorpresi, come nel caso precedente - altri oggetti ed effetti che stavano per asportare.

Anche in questo caso, la roba rappresentava un valore superiore alle 50 cor.

Ieri, al dibattimento, i due compari tentarono di negare il primo fatto, ciò che loro non riuscì, per le categoriche deposizioni dei testimoni, e specialmente per quella del Delmonte, che, avendoli inseguiti per un lungo tratto di strada, aveva avuto l'agio di imprimersi bene in mente i loro connotati.

Il Cimolino, quando il teste Delmonte sosteneva che era proprio lui uno dei due che aveva rincorso, pensò di trar vantaggio dall'operazione subita, dicendo: «Mi no posso corer, dopo che go vu' quel'operazion!».

— Altro che la pol - dice il teste.

Del secondo fatto, il Giraldi è confesso ed è confesso pure, materialmente, il Cimolino. Il Giraldi vuole, però, salvare il compagno.

— Lui - dice - el xe vignudo credendo che el quartier fussi stado mio. No 'l saveva che mi andavo a robar.

— Xe vero - dice il Cimolino.

Pres. C'è il guaio che il Cimolino ha visto che la porta era stata aperta con un grimaldello.

Dalle deposizioni degli altri testi, Rodolfo Biliani, Matteo Geguich e Lorenzo Ferenaz, ogni dubbio riguardo alla colpabilità degli accusati va a cadere, per cui, ritenuti entrambi colpevoli come in accusa, vengono condannati: il Cimolino ad 8 mesi ed il Giraldi ad 1 anno di carcere duro inasprito.

*

Pres. Minio; giudici: Lion, Lazzarich e Luccardi. P. M. Tomicich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Carniolia» da Costantinopoli e scali della Grecia; i pir. a.-u. «Alga» da Newcastle, «Fiume» da Fiume e scali con 4 pass., «Isea» da Metcovich, «Carolina» da Tampa e Barcellona, «Vis» da Curzola e scali con 25 pass., «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 22 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Venezia ,«Gorizia» per Odessa, «Arc. Franc. Ferdinando» per Fiume; i pir. a.-u. «Carlo» per Rovigno, «Albania» per Venezia, «Jadran» per Macarsca, «Jason» per Spalato; i pir. inglesi «Ebro» per Londra, «Skeryvon» per Costantinopoli; il pir. germ. «Venezia» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bathory» arrivò il 15 a Porto Empedocle; «B. Fejervary» il 15 a Teodosia; «Baross» il 15 a Londra; «Buda II» partì il 15 da Costantinopoli per Venezia; «Arad» il 15 da Santos per Rio Janeiro.

Lloydiani. «Amphitrite» proseguì il 16 da Alessandria per Trieste; «Istria» diretto a Santos passò Gibilterra il 16 per Pernambuco.

Dieta provinciale dell'Istria

Ieri la Dieta provinciale istriana tenne a Capodistria la sua quarta seduta - seconda del nuovo scorcio di sessione. Erano presenti 38 deputati, sotto la presidenza del Capitano prov. dott. Rizzi.

Per i colpiti dalla grandine.

Tomasi, riferendosi alla concessione del sussidio governativo di cor. 100.000 per i danneggiati dalla grandine nel distretto giudiziario di Buie, raccomanda al presidente di ricordare al Governo anche le popolazioni - ugualmente colpite - di alcune regioni dei distretti di Montona, Pisino, Pinguente, Veglia e Cherso.

Il capitano provinciale risponde che la Giunta provinciale, già nel prendere atto del sussidio accordato per il distretto di Buie, adottò di rivolgere al Governo motivata domanda perchè con altro sussidio sieno presi in considerazione anche tutti gli altri distretti accennati nella proposta d'urgenza a suo tempo deliberata dalla Dieta provinciale. E anche personalmente mise a cuore ieri questa domanda al luogotenente, che assicurò di volersene occupare.

Parlano ancora Spincic e Kurelic, dopo di che si passa all'ordine del giorno, che reca, unico punto,

la elezione delle commissioni.

Bennati, a nome della maggioranza, propone che sieno costituite le solite commissioni: di finanza, scolastica, politico-econmica e agraria, ognuna di 10 membri. Oltre a ciò, propone che sia costituita una speciale commissione al compromesso, pure di 10 membri, la quale, sotto la presidenza del Capitano provinciale e col concorso dei membri della Giunta provinciale, abbia incarico di studiare tutte le questioni ancora insolute attinenti al compromesso fra le nazionalità.

Dopo una dichiarazione di Spincic, per la minoranza, le proposte Bennati sono accolte a voti unanimi. Con votazione compatta le commissioni risultano costituite come segue:

Commissione finanziaria: Bartoli, Belli, Benussi, Cervar, Kurelic, Laginja, Pangerc, Sbisà, Vareton, Zarotti;

Commissione politico-economica: Albanese, Bennati, Cleva, Costantini, Flego, Nicolich, Poscic, Trinajstic, Tomasi, Valentic;

Commissione scolastica: Albanese, Bennati, Cervar, Cosulich Pesante, Spincic, Rajcic, Tomasi, Vareton, Zorzenon;

Commissione agraria: Candussi-Giardo, Davanzo, Festi, Frank, Kirac, Mandic, Mrach, Polesini, Sanzin, Zidaric.

La commissione al compromesso risulta composta degli on. Albanese, Belli, Bennati, Cervar, Cleva Kurelic, Laginja, Sancin, Sbisà, Trinajstc.

Bennati chiede che si proceda d'urgenza a sostituire l'on. Salata che, essendo stato eletto ad assessore provinciale, ha deposto il mandato nella commissione alle verifiche.

Viene eletto a membro di questa commissione l'on. Vareton

Il presidente, dopo aver invitato le commissioni a costituirsi subito, indice la prossima seduta dela Dieta per mercoledì venturo ad ore 9 ant.

Le sedute delle commissioni.

Le commissioni si costituirono tutte dopo chiusa la seduta plenaria della Dieta. La commissione di finanza elesse a presidente l'on. Belli, a segretario l'on. Zarotti; la scolastica a presidente l'on. Tomasi, a segretario l'on. Pesante; la politico-economica a presidente l'on. Cleva, a segretario l'on. Albanese; la agraria a presidente l'on. Davanzo, a segretario l'on. Festi.

Tenne ieri una prima seduta anche la commissione del compromesso, sotto la presidenza del Capitano provinciale e con intervento di tutti i membri della Giunta provinciale.

La prossima seduta della commissione scolastica è fissata per martedì alle 4 pom., quella della finanziaria pure per martedì alle 3 pom., quella dell'agraria per mercoledì alle 9 ant.

La commissione al compromesso si riunisce martedì alle 10 ant.

I candidati liberali-nazional per la curia generale del Friuli

Gorizia 17. Nella curia generale per le elezioni dietali che si faranno il 26 corr. il partito liberale nazionale propone i seguenti candidati: Giorgio Bombig, podestà di Gorizia, dott. Domenico Marchesini di Grado e l'agricoltore G. Pinat di Perteole.

Al Ginnasio italiano di Pola

Pola 17. Il 20 settembre al nostro Ginnasio-tecnica s'inizierà il secondo anno scolastico e s'inaugurerà la nuova sede di via Arena. L'edificio che ora viene ad occupare il civico Ginnasio era, durante i restauri del palazzo di città, sede provvisoria degli uffici del Comune; vi si fecero lavori di ampliamento e di adattamento e restauri tali, che il nostro Ginnasio-tecnica può vantarsi di avere una sede comoda, igienica e signorilmente arredata.

Oltre alla nuova sede dell'istituto, caro fra ogni altro, si provvide anche ad aumentare il collegio insegnante; infatti la valentissima schiera capitanata dal direttore prof. Vettach e finora composta dai professori Carvin, Cella, Gregoretti, Zago e Nider, sarà aumentata quest'anno dai professori: dottor Volpis, barone Altenburger e Pian.

Oggi ebbero luogo gli esami di ammissione dei nuovi allievi: s'inscrissero cinquantaquattro giovinetti, tra i quali solo tre ripetenti. Il numero delle inscrizioni nuove di oggi dimostrò quanta simpatia vada acquistando il Ginnasio italiano, che avrà quest'anno nella prima classe tanti scolari quanti basterebbero a formare due parallele.

Per le corse ciclistiche Isola-Semedella

Capodistria 17. Le inscrizioni per le gare ciclistiche Isola-Semedella (vedi «Piccolo della Sera» di ieri), si fanno anche presso il sig. Attilio Bianchi, Caffè della Loggia.

La scuola della Lega a Colmo

Colmo 16. Oggi, col solito ufficio divino, si aprì questa scuola della Lega. Si presentarono ben 60 fanciulli e 55 fanciulle. Il giardino infantile, diretto ora dall'egregia signora Corradini-Sussa, ne aveva 43.

La scuola popolare croata, imposta quattro anni fa dal Governo a questo forte e patriottico castello, ne aveva 27, la metà dei quali venuti da Racizze, Verk, ecc. E pensare che per un numero così esiguo di inscritti (chè il numero dei frequentanti si riduce ad una decina), si paga un maestro e si impongono spese ad un Comune come Colmo, immiserito dalle grandinate, dalla siccità e dalle malattie delle viti. E da Racizze mandano fanciulli a questa scuola, quantunque ne abbiano una propria, soltanto perchè non venga chiusa per mancanza di scolari!

IL MUNICIPIO DI DIGNANO sgombera per dar posto alla scuola

Dignano, 17. Causa il forte contingente di scolari inscritti quest'anno nelle scuole comunali, la deputazione comunale deliberò di trasferire altrove la sede degli uffici comunali, e precisamente al civ. N. 1035 di via Alighieri, casa Marchesi, mettendo i locali attualmente occupati dagli uffici a disposizione della scuola. La nuova sede municipale viene così a trovarsi nel centro della città, in una posizione migliore della precedente e più adatta per un ufficio quale è il Municipio. Ne guadagnano poi le scuole, perchè il numero delle aule scolastiche viene aumentato e l'attività scolastica è libera nel suo ufficio.

★ Il Consiglio scolastico provinciale, su proposta del Consiglio scolastico locale, ha accordato per quest'anno alle scuole popolari due nuove forze insegnanti, così che complessivamente si trovano presso le nostre scuole popolari 16 insegnanti.

★ In relazione a quanto fu pubblicato riguardo la Scuola professionale, apprendo che il progetto relativo si trova in corso di studio e che tanto questo problema quanto quello che riguarda l'istituzione di un asilo froebeliano verranno quanto prima risolti, trattandosi di questioni urgenti e di somma importanza per Dignano.

Le scuole italiane a Lussinpiccolo

Lussinpiccolo, 17. Stamattina alle 9 s'inaugurò il nuovo anno scolastico nelle Scuole popolari e nella Scuola di nautica. I fanciulli delle popolari italiane, dopo la solita messa al Duomo, si raccolsero nelle belle ed ampie aule del nuovo edificio scolastico, che corrisponde ottimamente a tutte le esigenze della didattica e dell'igiene, per le solite istruzioni circa l'orario e la frequentazione. L'iscrizione quest'anno fu oltre ogni dire confortante, anzi viene considerata un trionfo della cultura italiana e del nostro partito sopra le stupide mene dei croati. Nelle due prime classi - femminile e maschile - si inscrissero finora circa 140 scolari, mentre alla scuola dei due famosi patroni non ne furono mandati che quattro o cinque.

Questo nostro successo lo si deve specialmente all'attiva propaganda fatta, in questi ultimi giorni, dai migliori cittadini e dalla gioventù lussignana, che pubblicò un patriottico manifesto ai genitori lussignani.

«A Lussinpiccolo - dice il manifesto - l'odio di razza, piaga funesta dell'umanità, importato da paesi coi quali voi non avete alcuna relazione nè politica, nè economica, nè di coltura, istituì una scuola elementare croata per imbastardire le vostre creature, per toglier loro la facoltà di bene esprimersi nella lingua del paese, nella quale voi siete stati educati ed istruiti con vostro evidente vantaggio. Non si tratta di scegliere. Un cuore di madre o di padre, cui prema il bene de' suoi figli, sa quale è il suo dovere.

«La rappresentanza cittadina, convinta della bontà della scuola italiana e dell'opportunità di renderla sempre migliore, le innalzò un edificio degno di una popolazione che l'istruzione popolare tiene come unica base all'emancipazione del popolo.

«Genitori lussignani! Non vi lasciate intimorire da alcuna minaccia, non ingannare da false blandizie. Ricordatevi che togliere alle proprie creature la possibilità di istruirsi nella lingua del paese, significa rinnegare sè stessi, tradire la propria fede, vendere la propria coscienza! Il compimento di un dovere in questi giorni vi aspetta: Iscrivete i vostri figli soltanto nella scuola italiana!».

NOTIZIARIO PARENTINO

Parenzo, 16. Dal 16 al 23 del corrente mese sono esposte presso questo Municipio per gli eventuali reclami, le liste dei giurati per l'anno 1910.

★ Il giorno 28 corrente, dalle 10 alle 12 mer. verrà tenuto presso questo Municipio un pubblico esperimento d'asta per la vendita al miglior offerente di 17 lotti rimasti vacanti nella divisione dei beni comunali di Villanova.

L'asta seguirà separatamente per ciascun lotto e l'aggiudicazione resta riservata alla Rappresentanza comunale.

Tutte le altre condizioni sono ostensibili nella cancelleria municipale.

Parenzo, 16. La Società ginnastica parentina «Forza e Valore» porge sentiti ringraziamenti al Municipio di Parenzo per quanto fece a vantaggio del sodalizio, specialmente in occasione della festa inaugurale. Esprime al pari pubbliche grazie ai comitati d'onore, delle patronesse, delle signorine e degli studenti, come pure ai membri della giuria e a quanti in qualsiasi guisa cooperarono efficacemente a rendere solenne la festa, offrendo doni per il concorso ginnastico o svolgendo una varia attività.

★ Al cassiere di questo gruppo della nostra Lega Nazionale furono versati i seguenti importi: cor. 1 da G. dott. B., per una parola esotica. Fra rovignesi e pisinoti, ricavato dall'acquisto di francobolli della Lega a Parenzo il giorno dell'inaugurazione della nuova palestra della «Forza e Valore», cor. 8.44.

ANAGRAMMA.

Corrispondenza aperta. Esattamente
Signor «Corrispondente»
Non le possiamo dir quà sull'istante
Quinte *inter* da Trieste
Intero sia distante.

Spiegazione del giuoco precedente:
MI. TO'. MITO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 669.75, Staatsbahn 763.—, Alpine 731.60, Lotti turchi 205.25. - La borsa di Berlino chiude ferma, Credit 210.50 (209.90), Disconto 196.— (195.75)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 97.62 (98.40), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 97.95 (96.90), Banche Ottomane 729.— (733.—) Rio Tinto 1942 (1932), Lotti turchi 193.50 (—.—).

MILANO 17 (Apertura). Cambio Parigi 100.55. Rendita fine m. 104.62, Banca d'Italia 1391, Commerc. 849, Credito ital. 578, Bancaria 110, Meridionali 606, Mediterranee 418, Società Birra Milano 159, Edison 708, Terni 1682, Venete 216, Metallurgiche 106, Ferriere 224, Concimi 187, Vizzola 1143, Molini A. I. 161, Savona 385, Elba 326, Rubattino 367, Ansaldo Arm. 265, Raffinerie L. L. 333.

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 11.37 a 11.40, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.50 a 240.15, Francia 95.20 a 95.50, Italia 94.75 a 95.15, Banconote italiane 94.75 a 95.15, Germania 117.30 a 117.70, Banconote germaniche 117.30 a 117.70, Rend. austr. carta 95.50 a 95.90, Rendita austriaca in corone 95.50 a 95.80, Rendita ungherese in Corone da 92.20 a 92.50, Credit 667.50 a 669.50, Italiana 102.50 a 103.50, Staatsbahn 761.00 a 763.50, Lombarde 127.50 a 129.50, Lotti turchi 204.— a 207.—

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 97.62, Rend. ital. 3½% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.05, Azioni Banca ottomana 729.—.

Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 95.65, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 101.85, Rend. ungh. in oro 4% 97.40, Länderbank 521.—, Lotti turchi 193.50, Banca di Parigi 1729, Azioni Meridionali ital. 696.—, Rio Tinto 1943.

Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 9/16, Lombardi 5 1/8, Argento 23¾, Rendita Spagnuola 95½, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 1 9/16.

Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.30. Ferrate dello Stato 163.—, Lombarde 26.—.

Caffè. *Amburgo* 17. (Chiusa). Santos good average per settembre 33.25, per dicembre 31.75, per marzo 31,25, per maggio 31.—. staz.o

Havre 17. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per dicem. 40.—.

Nuova York 17. Apertura Rio per consegne future staz.o per settembre-dicembre 5 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 17. Mercato staz.o. Tendera in Dochets —. Vendite 10000. compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settem. 6 63/100, Settembre-Ottobre 6 66/100, Ottobre-Novembre 6 63/100, Novembre-Dicembre 6 60/100, Dicembre-Gennaio 6 60/100, Gennaio-Febbr. 6 60/100, Febbraio-Marzo 6 60/100, Marzo-Aprile 6 60/100, Aprile-Maggio 6 59/100, Magg.-Giugno 6 59/100.

Metalli. *Londra* 17. Stagno (Straits) Apert.: 138—. Chiusa 139—. Rame Chile Banrs god ord. brands. apert. pronto 58 7/8, per 3 mesi 59 3/4.

Petrolio. *Anversa* 17. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 59.75, per ottobre 59.75, novembre-dicembre 60.50, gennaio-Aprile 61.75. fiacco

Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 16.35, per ottobre. 16.60, per Novembre-febbraio 16.75, gennaio-aprile 16.85. calmo

Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 23.70, per ottobre 23.70, per novembre - febbraio 23.85, per gennaio-aprile 24.05. fiacco

Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.15, per ottobre 30.75, per novembre-febbr. 30.60, per genn.-aprile 30.85. fiacca

Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 42.50, per ottobre 42.50, gennaio-aprile 42.25, per maggio-agosto 43.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 17. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, calmo, bianco per mese corr. 33.25, per ottobre 31.25, per ottobre-gennaio 31 3/8, p. gennaio-aprile 32.—, Raffinato 60.50 a 61.—. fiacco

MAGDEBURGO 17 (Relaz. Licht). Tempo umido favorevole. Peso delle barbabietole 402 contro 470 grammi, contenuto zuccherino 16.06 contro 15.90 per cento. Tradotto in cifre lo stato attuale corrisponderebbe ad una produzione per la Germania, Austria-Ungheria e Francia di 3,547,000 tonn. contro 4, 660,000 tonn. nell'anno passato. Consumo per agosto 14.80, per agosto e settembre 7.36% maggiore di confronto allo scorso anno. Il raccolto nelle Indie occidentali viene stimato presentemente a 2,120,000 tonn., contro 1,930,000 tonn. nell'anno passato. Stocks mondiali 1,116,000, contro 1,317,000 tonn.

Zucchero. *Amburgo* 17. (Chiusa) Per settem. 11.67½, per ottobre 10.85—, per novembre 10.77½, per dicembre 10.82½, per gennaio 10.90—, per febbraio 10.95. fermo

Londra 17. Java a scell. —.— Rape greggio o sc. 11 11/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 Settembre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Francesca	30	Scaricazione
Molo IV	Srgj	18	»
» IV	Marco Aurelio	18	Caricazione
1 a	Carolina	22	Scaricazione
3	Orjen	20	»
Molo Lloyd			
A	Goritia	23	»
B			
C			
D	Tebe	18	»
E			
6	Cleopatra	23	»
9	M. Baquehem	18	»
12 a			
12 b	Alleanza	18	Caricazione
Molo II			
13 a	Adour	18	»
13 b	Ravenna	18	»
14	Salzburg	18	»
17	Leopolis	23	Scaricazione
21	Tirreno	18	»
22			
Molo I	Oceania	18	Caricazione
23	Andrassy	17	Scaricazione
24	Arc. M. Teresa	20	»
25	Sterryrore	17	»
30	Washington	26	
32			
33			
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

SIGNORINA

di bella presenza e buona famiglia, che parli l'italiano e tedesco e che sia pratica nel ramo mode e galanterie, **viene cercata.** Offerte con pretese presso la casa commerciale **Fröhlich & Löbl, Pola.**

Contabile provetto

in partita doppia ed americana, con conoscenza lingue italiana, serbo-croata e tedesca, occupato presentemente presso primaria casa di questa piazza,

CERCA POSTO

per migliorare condizioni.

Offerte al „Piccolo" sub **„Contabile"**

Impiegato

versato nel ramo spedizioni e tariffe, lavoratore indipendente, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca e della contabiltà

VIENE CERCATO

da Stabilimento Industriale del Literale. Entrata in servizio al 1. novembre a. c. Offerte con indicazione di referenze e pretesa di stipendio sub **«Durevole C. C.»** al «Piccolo».

ANNO 38.o **TREVISO** ANNO 38.o

COLLEGIO ZACCHI (ex DONADI)

Scuole elementari Tecniche - Ginnasiali - Istituto e Liceo - Preparazione riparazione esami - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente saluberrima in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e moderna - Trattamento ottimo e cure di famiglia. Per programmi rivolgersi al direttore **Maggiore Cav. LUIGI ZACCHI.**

Istituto Solitro

PADOVA

Palazzo Giustinian - Cavalli

SCUOLE REGIE E PRIVATE INTERNE, elementari, tecniche e ginnasiali - R. Liceo - R. Istituto Tecnico.
PREMIATA SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMMERCIO, (Medaglia d'argento del Ministero di Agricoltura e Commer., Roma 1907 - Milano, 1908).
SERIA EDUCAZIONE MORALE E CIVILE - AMBIENTE SIGNORILE - CURE DI FAMIGLIA.

Programmi a richiesta.

Caffè e Frutta secche

a tutti i prezzi di tutte le qualità

Massima correntezza. Spedisce anche pacchi postali

DAVIDE VERSOLATTI, TRIESTE, Via Barriera

Collegio Internazionale Facchetti

TREVIGLIO presso Milano.

Scuole Elementari - Scuola Tecnica - Scuola di Commercio la più pratica e la più frequentata. Convitto di tutto I.o ordine. Educazione paterna. Vita di famiglia. Allievi del ceto commerciale, industriale e possidente più elevato. Speciale per Connazionali all'Estero e per Stranieri: presenti sempre allievi di Turchia, Egitto, Russia, Argentina, Brasile, Stati Uniti, Irredenti, ecc. - Tutti gli sports: tennis, ballo, scherma, skating, foot-ball, equitazione nell'Istituto. Luce elettrica, bagni, campo di giuochi, maneggio, cinematografo. Collocamento da parte della Direzione dei licenziati presso importanti Ditte dell'Italia e dell'Estero. Chiedere programma illustrato al direttore *Cav. G. FACCHETTI.*

La Cartoleria KNY

venne traslocata

in via Squero Nuovo N. 7

Telefono 12-69.

Trepidanti e fidenti si aspetta l'affermazione italiana nella lotta accanita degli aviatori d'ITALIA

contro quelli di

FRANCIA, INGHILTERRA ED AMERICA.

La flotta aerea formata da elementi italiani, francesi, inglesi ed americani, ha cominciato a disputarsi i premi banditi

NEL GRANDE CONCORSO

— del —

CIRCUITO AEREO DI BRESCIA

che come **prima serie cinematografica** di 300 metri, assunta dal vero, in modo chiaro, nitido e perfetto, è visibile **oggi e giorni susseguenti** nel grandioso ed elegante

Salone Edison

angolo via Caserma-via Carducci (Palazzo Vianello)

A questa interessantissima proiezione farà seguito un programma con quadri di di novità, scelti dal migliore repertorio.

I Dadi MAGGI sono „il vero brodo fatto in casa". Economici Pratici Inalterabili.

1 dado: **6** cent.

Versarvi sopra acqua bollente

In vendita ovunque

IL PIÙ ATTIVO ED IL PIÙ SCIENTIFICO ERA RICOSTITUENTI DEL SANGUE

Genuine **PILLOLE E SCIROPPO BLANCARD** *Esigere il vero Prodotto.*

CLORO-ANEMIA LINFATISMO POVERTÀ di SANGUE LEUCORREA SCROFOLE RACHITIDE

In vendita in tutte le farmacie e presso BLANCARD, Farmacista, 40, Rue Bonaparte, Paris (6)

FRIDÊNO

PREPARATI IGIENICO COSMETICI

di fama mondiale, alla preparazione dei quali hanno collaborato eminenti medici, nonchè specialisti nel campo della dermatologia e cosmetica.

I preparati di Fridêno sono assolutamente innocui (attestato dell'i. r. Istituto sperimentale di Vienna) e valgono ad espellere le materie morbose, animare e vivificare la carnagione, ridonarle la bellezza giovanile.

Una cura energica per combattere in breve tutte le difettosità della carnagione, cute grassa, brunastra o deturpata s'ottiene coll'uso di

L'«Eau de Fridêno pure» potente nella sua composizione e quindi d'effetto quanto mai sollecito (Cor. 3.50 la bottiglia).

«L'Eau de Fridêno hygienique» abbellisce in modo razionale la carnagione, e facendone uso costantemente la preserva, mercè sue virtù antisettiche e vivificatrici, dalla floscidezza e dalle rughe e grinze. Viene specialmente raccomandato l'uso dopo ottenuti i vantaggi con «L'Eau de Fridêno pure» (Cor. 3.50 la bottiglia).

L'«Eau de Fridêno double» è un preparato, che allungato nell'acqua pura toglie a quest'ultima la sua aspezza, le conferisce un'azione rinfrescativa, apre i pori e ne allontana la polvere. Basta una sola cucchiaiata d'aggiunta all'acqua da lavarsi. Questo eccellente preparato non dovrebbe mai mancare sulla toeletta delle signore, e dovrebbero farne uso specialmente coloro che impiegano soverchiamente le mani sia per lavori femminili, come pure per scrivere ecc. (Cor. 3.50 la bott.).

«Creme de Fridêno» è indicata per chi ha un'epidermide troppo asciutta e quindi una carnagione difettosa, predisposta alla formazione precoce di rughe. Contiene nell'essenza gli ingredienti efficaci dell'«Eau de Fridêno hygienique». (1 vaso Cor. 3.50, doppio Cor. 5.—). Il chiarissimo dott. Emanuele Freund, specialista per le malattie della pelle c'inviò il seguente attestato:

«Dichiaro di aver adoperato parecchie volte per la mia clientela privata l'acqua cosmetica «Eau de Fridêno pure» e precisamente:

1.) Nei casi di *Acne vulgaris* quale cura secondaria dopo conseguito il solevamento della pelle. Il successo in questi casi fu sorprendente.

2.) Nei casi di *cute lucida* (Seborrhooea oleosa), nei quali si riuscì con grande facilità a vincere il male.

3.) Anche in altri casi di carnagione impura con l'uso di questa acqua ho conseguito degli ottimi successi, quali non ottenni con qualsiasi altro rimedio.

Posso quindi raccomandare caldamente l'«Eau de Fridêno» sulla base delle mie proprie esperienze. Dott. EMANUELE FREUND».

Depositaria la Centrale di Fridêno, Passo S. Giovanni 1.

In vendita nelle principali farmacie, drogherie, negozi d'oggetti di chirurgia, profumerie, guantaie. *Spedizioni si eseguiscono soltanto verso rivalsa.*

L'I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito

PER COMMERCIO ED INDUSTRIA

(fondato nell'anno 1855)

Capitale e Riserve Corone 185,000,000

Filiale in Trieste

Piazza Nuova N.ro 2 (Edificio proprio)

assume nelle sue

CELLE CORAZZATE IN ACCIAIO

(costruite dalla ditta mondiale Arnheim di Berlino)

e garantite contro il fuoco e l'iscasso, la custodia ed amministrazione di valori nonchè la sola custodia di plichi chiusi e dà in locazione nelle dette celle corazzate

CASSETTE DI SICUREZZA (SAFES)

di dimensioni diverse, nelle quali possono venir riposti - sotto chiusura reciproca della Banca e del cliente - carte di valore, documenti, gioielli ecc. ecc.

La FILIALE dello STABILIMENTO DI CREDITO assume

Depositi a risparmio verso libretti di versamento

sui quali abbuona, sino a nuovo avviso, l'interesse del

3¾%

(tenendo a carico dell'Istituto l'imposta rendita)

e si occupa, oltre a tutte le altre operazioni di banca, anche dell'assicurazione di titoli contro le perdite derivanti dalle estrazioni con la minima vincita.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA abile pettinatrice, vestire cerca posto in Provincia, come anche per viaggiare. Offerte «O. S. 10» ufficio annunzi Hirschfeld, Trieste. 12483 A

DONNA servizio capacissima, specie cucina, tutto giorno offresi. Offerte «Capace 2205» Piccolo. 2205 A

DONNA di chiave, cuoca perfetta, cerca posto presso signore. Indirizzo Piccolo. 2199 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA che parli italiano cercasi prontamente. Via del Pesce 4. 2047 B

BAMBINAIA con certificati cercasi. Fabio Severo 44. 2023 B

BAMBINAIA cercasi; presentarsi domenica 10-12. Via Giustinelli 2, p. 1. 8758 B

CAMERIERA per trattoria cercasi. Presentarsi Massimo Azeglio 25, ore 10. 2139 B

CUOCO capace con buonissimi certificati cercasi per piroscafo; per informazioni rivolgersi portiere Hotel Central. 2125 B

CUOCA cercasi prontamente. Fotografia Segall, Piazza Borsa 7. 12485 B

CAMERIERA brava cercasi; da presentarsi dalle 11 alle 2 in via Miramar N. 15, porta 15. 8835 B

CAMERIERE casa signorile, con buone referenze cercasi. Cor. mensili 50. Offerte dettagliate sub «Sobrio 8776» Piccolo. 8776 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Commerciale 548, piano IV, porta 19. 2056 B

DOMESTICA cucina, stanze cercasi. Via Giovanni Boccaccio 29, porta 2; presentarsi con libretto dalle 12 alle 4 pomeridiane. 8818 B

DOMESTICA possibilmente friulana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2235 B

DOMESTICA abile tutti lavori cercasi prontamente. S. Francesco 53, IV, porta 14, dalle 2-3.30. 8805 B

DOMESTICA giovane, brava, cercasi prontamente per signora sola. Via Vasari 14, piano III, destra. 8743 B

DONNA per servizi di casa cercasi. Via Foscolo 27, II, porta 11. 2168 B

DOMESTICA brava cerca piccola famiglia. Per informazioni via Canova 11, III p., porta 16. 8721 B

FAMIGLIA cerca ragazza poche ore al giorno. Stadion 10, II. 8725 B

PRESTASERVIZI famiglia tre persone, mensile cor. 20 cercasi. Indirizzo Piccolo. 2211 B

PRESTASERVIZI brava, buone referenze per due persone soltanto mattina cercasi. Farneto 35, III, sinistr. 8790 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Gatteri 44, porta 17. 8807 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 dopopranzo 16-20 cor. cercasi. Scoglio 3, I. 8778 B

PRESTASERVIZI capace, onesta cercasi per piccola famiglia, dalle 8 alle 5. Piazza Vico 7, II, destra. 2219 B

PRESTASERVIZI abile, pulita, per piccola famiglia dalle 7.30-10.30 e dalle 3-5; mensili corone 20-25 cercasi. Via Vittoria Colonna 6, IV, porta 10. 8751 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Kandler 10, III piano. 8711 B

RAGAZZA tutti lavori piccola famiglia cercasi prontamente. Madonna mare 18, II, destra. 8794 B

RAGAZZETTA per bambina cercasi. Conti 30, III, sinistra. 8787 B

RAGAZZA ammodo italiana (parli poco tedesco) cercasi quale domestica per famiglia tedesca. Buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 2164 B

RAGAZZO 16-17 anni con paga cercasi. Magazzino via Chiozza 11. 2212 B

RAGAZZA brava per tutti lavori domestici cercasi. Stadion 20, IV. 8728 B

SERVA per tutto il giorno cercasi. Via Chiozza N. 9 «All'Isola verde». 8821 B

25 cor. darebbesi a brava domestica. Belvedere 10, III. 2175 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ARGENTASI qualunque oggetto di rame, ottone, bronzo uso galvano-plastica; raccomandabile per famiglie. Via della Fornace 1 A, terzo. 8634 C

ABILISSIMA sarta italiana offresi per lavoratorio sartoria, oppure quale venditrice casa confezioni per signora. Offerte «Italiana 8816» Piccolo. 8816 C

CONTABILE o corrispondente italiano, tedesco, sloveno, francese, anche conoscenza stenografia e dattilografia offresi. Offerte sub «Stenografo 2158» al Piccolo. 2158 C

CAPO facchino forte conoscenza ramo caffè, droghe, tè, spedizioni con buoni attestati offresi. Offerte «G. C. 2159» Piccolo. 2159 C

CUOCA offresi. Via Sanità N. 8, presso portinaia. 8722 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano offresi per ditta seria, nelle ore pomeridiane. Indirizzare offerte Piccolo «Dignitoso 12470». 12470 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, tenitore libri, dattilografo offresi pomeriggio, quaranta corone mensili. Offerte «Ubaldo 8785» Piccolo. 8785 C

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare, riparare mobili lucidi, opachi; lucidare pianoforti. Massimo d'Azeglio 22, mezzanino, porta 5. 8775 C

GIOVANE signorina pittrice di ritratti, con vasta coltura generale, cerca posto per qualche tempo quale damigella di compagnia o compagna di viaggio. Indirizzo Piccolo. 2187 C

GIOVANE conoscenza lingua italiana, tedesca perfettamente parla sloveno, serbo-croato ex sergente contabile bella calligrafia offresi quale corrispondente, fatturista, oppure scrivano. Offerte «Laborioso 2126» Piccolo. 2126 C

ISTITUTRICE francese diplomata, con ottimi attestati nonchè bambinaie tedesche offronsi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8757 C

LAVORATORIO commissioni assume camicie, mutande per negozio, lavoro assicurato, prezzi buoni. Indirizzo Piccolo. 2240 C

MEZZO facchino offresi, pratico commestibili, pretese miti. Gentili offerte Piccolo «Mezzo facchino 8786». 8786 C

RAGAZZO pratico per commestibili offresi. Indirizzo al Piccolo. 1806 C

SIGNORINA perfetta corrispondente lingua tedesca, tenitura libri, dattilografia, stenografia, conoscendo abbastanza italiano che studia alacremente, offresi. Offerte esatte dirigansi sub «Diligenza» posta restante, Gravosa, Dalmazia. 1887 C

SIGNORINA di distinta famiglia, corrispondente tedesca, indipendente, parla italiano ed inglese, stenografa e dattilografa con buonissimi attestati cerca posto quale segretaria oppure corrispondente per intera o mezza giornata. Offerte «Accademia» posta centrale. 8815 C

SIGNORE serio, distinto, conoscenza perfetta italiano, francese, russo, discreto tedesco, contabile-corrispondente, ottimo certificato, miti pretese; accetterebbe qualunque impiego, disponibile subito. Assumerebbe traduzioni e lezioni conversazione francese, russo. Gentili offerte «Senonais» posta Trieste. 2136 C

SARTO tagliatore offresi senza impegnativa. Fermo posta centrale «3344» verso scontrino. 1432 C

STIRATRICE a giornata per famiglia oppure lavoratorio offresi. Via delle Acque 6, V, porta 15. 2142 C

TENITORE libri e corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, cirilliano, stenografo, dattilografo cerca posto primi novembre eventualmente prima. Alle gentili offerte si dovrà attendere alcuni giorni la risposta trovandosi l'offerente occupato fuori. Offerte al Piccolo «Gennaio 1900». 8307 C

TRENTENNE, da sei anni conduttore lavori alle ferrovie governative Egiziane, attualmente in congedo annuale offresi quale amministratore privato oppure per altre occupazioni. Conosce: italiano, francese, inglese, tedesco, slavo, arabo. Offerte non più tardi 25 ottobre «Goriziano 30» posta restante Gorizia. 2144 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE pratico banco, età 18-20 anni, che parli l'italiano e tedesco cercasi. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13. 8811 D

APPRENDISTI e lavoranti fabbri cercansi prontamente. Via Olmo N. 9. 2183 D

ABILE cucitrice cappelli da uomo, verso buone condizioni cercasi prontamente. L. Gerersdorfer, Zagabria. 8551 D

CASSIERA per manifatture, conosca lingua tedesca e slovena cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2151 D

DUE mezze lavoranti, garzone, abili, cercansi. Sartoria uomo Farneto 28. 2170 D

GIOVANE praticante conoscenza tedesco, italiano eventualmente croato cercasi. Offerte «Serietà 8698» Piccolo. 8698 D

GIOVANE o signorina dattilografa conoscenza tedesco cercasi. Scrivere subito «Sanitario» posta centrale. 1480 D

GIOVANOTTO robusto per condurre triciclo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5000 D

GIOVANE meccanico da banco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2197 D

GIOVANE falegname per fabbrica locale cercasi. Indirizzo Piccolo. 2220 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Corso 3, IV, porta 8. 2192 D

GARZONA gilettante cercasi. Via Monache N. 6, I p. 12460 D

IMPIEGATO con perfetta conoscenza del ramo spedizioni e delle lingue tedesca ed italiana trova prontamente posizione sicura. Preferenza si dà a persona con qualche pratica delle tariffe ferroviarie. Offerte dettagliate con referenze sotto «Esportazione 8638» al Piccolo. 8638 D

LAVORANTE sarta e ragazzette paganti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2161 D

LAVORANTE calzolaio per lavoro misto cercasi prontamente. Via Stadion N. 24. 2256 D

LAVORANTI sarte donna e garzona cercansi prontamente. Scorzeria 1, primo. 2254 D

MEZZA lavorante calzoni cercasi. Foscolo 15, pianoterra, destra. 2214 D

NEGOZIO calzature, cerca abili lavoranti calzolai da donna. Indirizzo Piccolo. 2206 D

PORTINAIO marito, moglie buoni attestati cercasi. Via Campanile 14, portiere. 8734 D

PASTIFICIO della provincia cerca esperto capo pastaio. Rivolgersi presso Max Löb via Vienna 4. 8819 D

RAGAZZINE apprendiste assume prontamente fabbrica cappelli Vidali, prolungazione Via Molino grande. 12465 D

RAGAZZA quindicenne servente latteria cercasi. Largo Santorio 4 (principio Farneto). 2242 D

RAGAZZA per confezionare sacchetti per campioni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2166 D

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2160 D

RAGAZZO per drogheria con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2146 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Drogheria Zanier, via S. Marco 18. 8732 D

RAGAZZA cercasi quale cassiera per negozio nuovo manifatture, che sappia italiano e tedesco. Via Nuova 34. 8631 D

RAGAZZO forte cercasi quale mezzo facchino per negozio manifatture. Via delle Poste 5, Freisseis. 8726 D

RAGAZZO salone barbiere cercasi. Carlo Trocca, via Benvenuto Cellini N. 1. 2163 D

RAGAZZO robusto con buoni attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2252 D

RAGAZZO apprendista fotografo trova pronto collocamento. Corso 2, I piano. 2250 D

SARTA brava in commissioni cercasi. Via Solitario 14, negozio vestiti. 2169 D

SIGNORINA paziente per giuocare con due bambini di tre anni, dalle 8 alla 1 cercasi. Stadion 20, IV. 8727 D

STENOGRAFO istruttore capace tedesco cercasi. Offerte sub «Stenografo 2135» Piccolo. 2135 D

SIGNORINA buona famiglia cercasi per condurre passeggio due bambini. Indirizzo al Piccolo. 1387 D

UOMINI, donne per lavoro continuo, facile, casa propria, cercansi ovunque. Informarsi scrivendo «Tricotageindustrie» posta centrale Trieste. 8689 D

VALENTE sensale serio cercasi scopo trovare a un signore posto fiducia estero, lauta ricompensa. Lettere «Ricompensa 100» Piccolo. 8745 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata affittasi con costo o senza presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 2057 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente cor. 16. Machiavelli 18, III. 8780 E

CAMERA ammobiliata una due persone, volendo costo, affittasi. Benvenuto Cellini 7, IV, sinistra. 2208 E

CAMERA ammobiliata, con costo, affittasi. Ruggero Manna 11, porta 13. 2200 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via dell'Olmo 2, p. 19. 8762 E

CAMERA ammobiliata, grandissima, soleggiata, stufa, due letti, volendo costo. Campanile 13, IV. 2192 E

CAMERA ammobiliata vista Malcanton affittasi. Androna del Pane 5, II p., sinistra. 2181 E

CAMERA vuota, senza comodo cucina, affittasi cor. 16. Pondares 4, III, sinistra. 2120 E

CAMERINO con costo affittasi. Indirizzo al Piccolo. 2095 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente corone 14. Indirizzo al Piccolo. 2165 E

CAMERETTA ammobiliata, soleggiata, casa signorile, tranquillità, pulizia centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 2162 E

CAMERE bene ammobiliate volendo costo affittansi prontamente. Rivolgersi direttamente Solitario 13, III, porta 18. 8714 E

CAMERA ammobiliata uno due signori eventualmente costo, affittasi. Belvedere 16, porta 16. 2086 E

CAMERA bella ammobiliata uno due signori affittasi. Salita Gretta 432, IV p. 8713 E

DISTINTA famiglia, vicinanze Piazza Lipsia prenderebbe a costo e sorveglianza uno scolaro di buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1794 E

DUE stanze belle ammobiliate presso piccolissima famiglia affittansi. Barriera 27, porta 12. 8817 E

DUE stanze ammobiliate, davanti, bella vista affittansi 16 corone l'una. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 8739 E

LETTO buono affittasi; escluse donne. Acquedotto 23, interno, primo. 8712 E

STANZA grande poggiuolo, stufa, gas, affittasi. Posizione centrica. Casa signorile. Indirizzo Piccolo. 2050 E

SIGNORI ricevono finissimo costo cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 1224 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 751 E

STANZA con costo cor. 10 settimanali affittasi. Via Galilei 3, porta 12. 8801 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza S. Giovanni 4, IV, porta 19. 8793 E

STANZA per due amici cor. 24 affittasi. Barriera vecchia 32, III, porta 10. 2228 E

STANZA ammobiliata ingresso libero, costo, affittasi prontamente. Farneto 16, II. 8791 E

STANZA elegante ammobiliata stufa, gas, pensione affittasi. Caserma 8, terzo. 8645 E

STANZA vuota, chiara, ariosa presso piccola famiglia affittasi, Acquedotto N. 96, III, porta 9. 8719 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi prontamente. Via Fontana 4, III, p. 7. 8710 E

STANZA ammobiliata davanti affittasi, escluse donne. Romagna 26, III, porta 6. 2122 E

STANZA molto bene ammobiliata, stufa e gas, casa nuova con massima nettezza affittasi in via Sanità N. 14, porta 3. 8646 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Via Salice 4, II. 8749 E

STANZA ammobiliata, massima nettezza, per primo ottobre affittasi. Manzoni 3, secondo. 8747 E

STANZA grande, uso scrittoio, eventualmente due letti affittasi. Romagna 2, I. 8752 E

STANZA vuota affittasi, esclusi uomini. Barriera vecchia 29, I. 8741 E

STANZA ammobiliata elegante affittasi prontamente. Via Carducci 34, porta 3. 8750 E

STANZA ammobiliata, prezzo mite, affittasi. Paduina 11, mezzanino 2, destra. 2116 E

STANZA bene ammobiliata, netta, con o senza costo. Famiglia tedesca affittasi. Acquedotto 75, III, sin. 2138 E

STANZA ammobiliata per due signori affittasi prontamente. Chiozza 32, secondo, destra. 8789 E

STANZETTA ammobiliata affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 2226 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi volendo due. Via Nuova 5, III. 8810 E

STANZA ingresso libero, elegante ammobiliata affittasi a due distinti signori. Via Nuova 47, secondo. 8781 E

STANZA bellissima ammobiliata eventualmente costo affittasi presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 8788 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Stadion 20, p. 22. 8808 E

STANZA ammobiliata pronta affittasi due persone. Chiozza 18, porta 7. 8820 E

STANZA grande uno due signori e stanzetta ammobiliata, costo affittansi. Nuova 18, III, sinistra. 8822 E

STANZA elegantemente ammobiliata con uso salotto, ingresso libero affittasi, dalle 10-4. Indirizzo Piccolo. 2239 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, costo affittasi; pagamento anche settimanale. Stadion 5, II. 8772 E

STANZA elegantissima, mobilio nuovo, palazzina Corso, ascensore, affittasi uno, due signori distinti. Nicolò 33, II, porta 9. 8765 E

STANZA ammobiliata, costo, affittasi 70 corone. Zovenzoni 4, I. 2221 E

STANZA ammobiliata, con costo, affittasi. Via Giotto N. 9, p. 9. 1799 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, affittasi. Madonnina 11, III, porta 9. 8800 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Stadion 10, III p., sinistra. 8777 E

SIGNORA affitta stanzetta ammobiliata, eventualmente costo, a impiegata seria. Indirizzo Piccolo. 2224 E

STANZA ammobiliata uno due signori affittasi. Farneto 41, porta 8, angolo Gatteri. 8740 E

STANZA grande, vuota o ammobiliata, molto tranquilla, campagna in città, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2186 E

STANZA elegantemente ammobiliata, costo affittasi. Via Boschetto 2, secondo, dirimpetto Società Operaia. 2261 E

STANZA vuota affittasi a signora sola, età 35-45 anni; dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 12482 E

2 stanze bene ammobiliate, cucina affittansi. Via Scussa N. 5, II. 2179 E

2 camere, cucina affittansi 24 settembre, corone 420, Madonna del mare 5, terzo, porta 13. Rivolgersi Riva Pescatori 20, II. 12484 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, centro cercasi. Offerte «Pigionale 8653» Piccolo. 8653 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con costo presso distintissima famiglia, preferibilmente tedesca, cercasi prontamente per signore stabile; vicinanze via Rossetti. Offerte dettagliate «Fredj 2180» Piccolo. 2180 F

CAMERA due letti, stufa cercasi. Offerte con prezzo «Ariosa 2184» Piccolo. 2184 F

CAMERA ammobiliata grande, uso cucina, cercasi per marito, moglie con figlio vicinanze Piazza Goldoni-Acquedotto. Offerte «Torino 8766» Piccolo. 8766 F

CAMERINO ammobiliato cercasi. Offerte dettagliate con prezzo «Pulitissimo 2238» Piccolo. 2238 F

CAMERA letto matrimoniale e lettino, con uso cucina, cercano distinti coniugi italiani con due bambini. Offerte «Stabile 22141» Piccolo. 2241 F

CAMERINO vuoto cercasi pel 1. ottobre. Offerte Piccolo «Ottobre 8828». 8828 F

STANZA e salottino bene ammobiliati cercansi per distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 12464 F

SIGNORA sola cerca stanza ammobiliata presso piccola, distinta famiglia, posizione soleggiata. Offerte «Soleggiato 2218» Piccolo. 2218 F

STANZA bene ammobiliata cercasi. Offerte «Tranquillità 8779» Piccolo. 8779 F

SIGNORA cerca stanza vuota con due finestre, secondo piano, con costo pressi Acquedotto-Stadion. Indirizzo Via Becchèrie 7, II. 2196 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANNANNA Radovinich, maestra di pianoforte, diplomata dalla reale Accademia musicale di Bologna e dal Conservatorio «Giuseppe Tartini», abilitata con distinzione all'insegnamento per i corsi di magistero, dà lezioni singole e riunite a signorine e fanciulli secondo il metodo moderno. Darebbe lezioni anche negli istituti ed educandati. Rivolgersi via Benedetto Marcello 2, I. 2182 G

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 16, terzo. 8829 G

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Iscrizioni giornalmente; principia il 20 settembre. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 1824 G

DISTINTA signorina istruirebbe bambini nella lingua tedesca e lavori froebeliani. Offerte «Gutsewzig 2223» Piccolo. 2223 G

FRANCESE impartisce lezioni cor. 1.20; assume traduzioni. Offerte «Orleans 2143» Piccolo. 2143 G

FRANÇAISE distinguée, instruite, donne leçons dans bonnes familles. Ecrire: «France» posta centrale. 2133 G

GIOVANE impiegato cerca coscienzioso ed abile insegnante per le lingue tedesca ed italiana. Offerte con indicazione dell'onorario richiesto Casella postale «104». 8814 G

LINGUA ungherese impartisconsi e assumonsi traduzioni ungherese, tedesco. Offerte «Provetto 8796» Piccolo. 8796 G

LEZIONI di piano impartisce abile maestra, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2173 G

MAESTRA diplomata lingua tedesca, francese, italiana istruisce e prepara per gli esami di Stato. Indirizzo Hirschfeld, Agenzia Gazzette. 12479 G

MACCHINISTI navali preparansi per esami e recapito imbarco. Sanità 16. 8707 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni anche a Barcola. «N. M. 12476» posta, verso scontrino. 12476 G

MAESTRA froebeliana offresi per dare lezioni anche ad allievi delle popolari. Offerte «Maestra 2213» Piccolo. 2213 G

M.ELLE Milan, institutrice française, diplôme supérieur (Académie de Paris), grammaire, littérature, conversation. Leçons et cours. Via Romagna 10. 11637 G

PIANISTA abitante via Miramare assume lezioni anche Roiano, Barcola, istruzione severa coscienziosa. Ottime referenze. Offerte Posta centrale sub «Maestra». 1631 G

SIGNORINA italiano-tedesca impartisce lezioni pianoforte principianti. Offerte «20181» Piccolo. 2178 G

STUDENTE entrante settima Reale italiana, disponga quattro ore settimanali, cercasi. Offerte «Zenatelli 8744» Piccolo. 8744 G

VIOLINISTA impartisce lezioni corone 1 l'ora. Offerte «Progresso 2255» Piccolo. 2255 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE bianco con orecchie caffè rinvenuto. Rivolgersi via Sanità 3. 8754 H

GATTO tutto nero al collo treccia gialla fuggito. Mancia. Via Piccardi 21. 2123 H

VENERDI ore 11 smarrito libro nel salone del «Piccolo» ad in vicinanza, non precisabile; essendo di somma importanza perchè contiene conti, ricevute, si fa opera buona portandolo indirizzo Piccolo verso buona mancia. 2204 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, ammobiliato cercasi prontamente. Offerte Agenzia Gazzette Hirschfeld. 12478 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI affittansi, tre stanze, stanzino, cucina, cantina cor. 612; due stanze, cucina cor. 408, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 1437 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze davanti, cucina cercasi prontamente. Rivolgersi: Agenzia Gazzette Hirschfeld. 12480 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, anticamera, camerino bagno, camerino, cantina e giardino affittansi prontamente. Via Michelangelo Buonarotti N. P. 926, Villa Ednea. 11919 L

APPARTAMENTI splendidi due camere, cameretta, cucina, acqua, gas, parchetti affittansi. Androna Cristoforo Colombo 7, informazione Zonta 5. 11917 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, cantina affittasi. Via Istituto 30, massimo confort. 11916 L

APPARTAMENTI signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione prontamente affittansi. Rossetti 43. 11914 L

APPARTAMENTI due camere e cucina, acqua, gas, closets affittansi prontamente. Via Pier Paolo Vergerio 758, informazioni Zonta 5. 111917 L

APPARTAMENTO splendido due camere, camerino, cucina pronto 24 settembre. Villa rossa, Scorcola 551. 8802 L

APPARTAMENTO stabile nuovo, 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, gas, luce elettrica subaffittasi. Via Raffineria 1, I piano. 8783 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi 24 settembre. Carducci 40, portinaio. 8733 L

APPARTAMENTO piccolo affittasi cor. 15 mensili a coniugi soli. Tesa 54. 8736 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, accessori, confort moderno, vista mare subaffittasi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2131 L

APPARTAMENTO quattro stanze affittasi uso scrittoio. Via Cassa Risparmio N. 1, primo. 1723 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente 6 e 3 stanze, casa nuova Fabio Severo 9 D, angolo Molingrande. 2142 L

BOTTEGHE con retrolocale grandi o piccole sulla via Giulia affittansi prontamente. Rivolgersi Kandler 10, portinaio. 2015 L

BOTTEGHE e magazzini splendidi affittansi prontamente sulla via Molingrande, casa nuova, F. Severo 9 D. 2141 L

CASA angolo centro città vendesi cor. 85000 rende 8200. Indirizzo Piccolo. Mediatori esclusi. 2132 L

COMMESTIBILI negozio compreso utensili affittasi. Roiano, destra chiesa 541. 2217 L

LOCALE vasto al mezzanino, con due fori adatto per magazzino o negozio mode affittasi in via S. Antonio. Rivolgersi San Nicolò 34. 1774 L

LOCALE d'angolo, vasto, in ottima posizione, splendido avvenire affittasi prontamente. Rivolgersi Carducci 34. 1775 L

MAGAZZINO tre fori affittasi prontamente Ponziana 628. Informazioni portinaio, prezzo conveniente. 2128 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino affittansi. Rossetti 43. 11915 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Bramante 9, un mese a prova. 11913 L

MAGAZZINO volto adatto carbone od altro affitasi. Acquedotto 6, Babini. 1714 L

ROIANO affittansi bellissimi appartamenti: camera, due camere, cucina. Indirizzo Piccolo. 1996 L

S. Giacomo presso via Istria futura fermata Tramway vendonsi appezzamenti terreno prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 2129 L

STALLA posizione centrica. Prenderebbesi costo uno due cavalli, condizioni convenienti. Indirizzo Piccolo. 2117 L

STANZA cucina II affittasi. Maurizio 9, stanza vuota. Palestrina 1. 8709 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO sei cassetti cercasi. Offerte «Sei cassetti» Piccolo. 2227 M

ATTENZIONE! Acquistansi mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, San Giacomo 7 (Corso). 1337 M

BRILLANTI stupendi orecchini vendonsi corone mille, occasione. Piazza Borsa 9. 12453 M

BICICLETTA buonissimo stato vendesi corone 90. Rivolgersi portinaio Carradori 15. 8730 M

BOLLITORE a gas acquistasi prontamente. Restaurant alle Gatte. 8729 M

BICICLETTA Peugeot vendesi corone 170. Goldoni 6, IV, 12-2. 2203 M

BIROCCINO e asinello, elegantissimo attacco vendonsi prezzo d'occasione. Odorico Ceroici, carrozzaio, Pirano. 2148 M

CANARINI, bravi cantatori vendonsi. Petronio 9, II, porta 15. 8774 M

CANE S. Bernardo, molto grande, vendesi. Rossetti 24, porta 2. 8773 M

CARROZZELLA inglese per bambini, ben conservata vendesi. Rivolgersi via Fabio Severo 9 B, portinaia. 2171 M

CAVALLO o cavalla da vendersi. Indirizzo al Piccolo. 2253 M

CALDAIA con fornello per salumeria cercasi. Indirizzo via S. Francesco N. 38, pianoterra dalle 6-9 pom. 2069 M

CAVALLO sincero, sano, garantito, vendesi entro domani. Si può provare e avere dopo le sei pomeridiane non prima. Indirizzo al Piccolo. 2190 M

CANI qualsiasi razza vendonsi. Tengonsi cani a costo. Rozzol 291. 2156 M

CANE caccia bellissimo, mesi 4, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2152 M

CARATELLI da 100 a 300 litri buoni cercansi. Offerte Via Navali 24. 2149 M

CANTU'. Storia degli italiani vendesi. Azeglio 28, IV, porta 18. 2121 M

DISCHI grammofono e Pathè poco usati vendonsi. Piazza Poste 3. 2258 M

DIVANO uso letto, quadri e biancheria da uomo vendonsi. Via Farneto 49, porta 8. 8737 M

FANALE osteria, tabelle, macchina salsiccie, damigiane vendonsi. Liquoreria Riborgo 1. 8771 M

FORNELLO usato per abbrustolire caffè cercasi. Via Arcata 16, I, destra. 2024 M

GRAMMOFONI splendidi voce fortissima vendonsi cor. 24, dischi qualunque prezzo. Cavana 4. 8753 M

LAMPADA gas due fiamme vendesi. Acquedotto N. 37, pasticceria. 2102 M

LETTO completo usato vendesi. Valdirivo 27, trattoria. 8619 M

LIBRI usati per il V corso liceale acquistansi. Offerte «Scolara 2234» Piccolo. 2234 M

LIBRI della prima ginnasiale tedesca in buonissimo stato vendonsi qualunque prezzo. Negozio caffè, Via Ponterosso 6. 8760 M

LETTO semplice con sus... vendesi corone 14. Via Scussa N. 8, II. 2189 M

MOBILI diversi, lampade petrolio, lira gas vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2210 M

MATERASSO lana della più fina vendesi, esclusi rivenditori. Via Boschetto 22, piano II. 2229 M

MONTURA volontario 97, mai adoperata, vendesi. Acquedotto 50, III. 8618 M

MONTURA volontario quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 2145 M

MOBILI pagamento rateale cercansi. Indirizzo Piccolo. 2140 M

MACCHINA da scrivere usata, scrittura visibile, cercasi. Rivolgersi Rimini Sanguinetti, via Ghega 3. 8533 M

MECCANISMO completo, usato, buono stato, motore 8 HP, relativo molino per produzione sabbia, ghiaia artificiale, vendesi. Offerte «W. S. 8755» Piccolo. 8755 M

OGGI e domani mandolino americano vendesi, Sette fontane 2, II, 17. 2153 M

OCCASIONE 6 sedie stile rinascimento corone 48; tappezziere Sanità 16. 8718 M

OCCASIONE sposi, stanza letto, pranzo, moderne, splendide, attaccapanni, scrittoio vende intagliatore Madonna del mare 6. 15000 M

PIANINO usato, perfettissimo, corde incrociate vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2225 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, vendesi. Via SS. Martiri 23, pianoterra. 8770 M

PIANINO nero massimo ordine corde incrociate vendesi cor. 350. Indirizzo al Piccolo. 2001 M

PIANOFORTE splendido, vuonissimo, perfettissimo, firma rinomata vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 2119 M

PIANO Bösendorfer buonissimo, tavola da allungare, credenza, sofà, biblioteca, scrittoio vendonsi, esclusi rivenditori. Piazza Goldoni 6, I. 8623 M

QUADRI e vasi antichi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1363 M

RATEALMENTE vendonsi apparati fotografici, strumenti musicali, grammofoni, fucili, rivoltelle. Scrivere «Rate 8795» Piccolo. 8795 M

STANZA da letto, nuova, moderna, splendida vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2177 M

SOMARELLO con fornimento e carretto cercansi. Molin grande 46, Pegan. 2137 M

TABELLE in ferro, curve, adatte anche per barbiere vendonsi. Crosada 6, barbiere. 8825 M

TORCHI per vino sistema brevettato vendonsi, occasione. Via Ronco, Vidali. 2209 M

TROMBA quasi nuova vendesi. Via Miramar 15, barbiere. 2188 M

UVA sulla vite vendesi. Rivolgersi Via Navali 24. 2150 M

UNA lettiera e macchina Singer da vendere. Via Barriera N. 25, primo piano, destra. 8827 M

VOLONTARIO vendonsi vestiti quasi nuovi. Indirizzo Piccolo. 2193 M

VESTITI uomo, signora, vestaglie giapponesi, bluse, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2124 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A persona pratica mestiere con solida garanzia appaltasi avviatissima trattoria. Rivolgersi via San Nicolò N. 2, primo piano, sinistra. 8804 N

CAFFE' piccolo bene avviato vendesi. Offerte «Preiswürdig» fermo posta Fiume. 8220 N

CORONE 60000 disponibili per prima intavolazione stabile città. Indirizzo Piccolo. 2130 N

CAFFE' mobilio moderno vendesi, Venezia, occasione. Offerte sub «N. 5708 V.» a Haasenstein e Vogler, Venezia. 67550 N

CAFFE' popolare bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 2198 N

DECRETO di affittanze, compra-vendite cedesi. Indirizzo al Piccolo. 2248 N

DEPOSITO carbone avviato, spese minime, buon guadagno garantito vendesi causa malattia. Rivolgersi Collarsich; Caffè Corso. 8724 N

INDUSTRIA unica Trieste: oggetti terracotta, figure 30% vendesi. Molino vento 70, Siberna. 8756 N

NEGOZIO commestibili e coloniali vendesi. Via Guardia 31. 8386 N

NEGOZIO frutta e erbaggi bene avviato vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2134 N

OSTERIA bene avviata affittasi posizione centrica. Caffè Bizantino, Bacchetti Compagno. 2195 N

PERSONA che prestasse piccolo importo denaro; restituzione rateale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2202 N

PRESTITO cor. 600 verso garanzia restituibili cor. 50 al mese cercasi. Offerte «Corone 600» Piccolo. 2237 N

PANETTERIA vendesi, posizione centrica, piccolo affitto, guadagno sicuro. Per cor. 2000. Offerte «Buon affare 2236» Piccolo. 2236 N

SIGNORA distinta cerca prestito cor. 200, restituzione mensilmente. Gentili offerte Signora 200» Piccolo. 8784 N

SOCIO anche signora con 2000 corone cercasi per affare lucrosissimo, sicuro. Serie offerte «Indipendenza 2157» al Piccolo. 2157 N

SOCIO 6000 cercasi prontamente per buonissimo, sicurissimo affare. Offerte indicando se collaboratore «Prontamente 6000» Piccolo. 8761 N

TRATTORIA vendesi corone 5600, altra osteria marina. Acquedotto 6, Babini. 8813 N

VERSO I.a intavolazione sopra stabili corone 20.000-50.000 impiegansi, esclusi mediatori. Offerte sub «Interesse 1990» Piccolo. 1990 N

VENDESI a Venezia in posizione centralissima avviato negozio; incasso lordo annuo approssimativo 50.000, cedesi per 55.000; per schiarimenti scrivere L. 5678 V. Presso Haasentein e Vogler, Venezia. 162 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA valore cor. 28000 causa famigliare vendesi. Indirizzo Piccolo. 2215 O

CAPODISTRIA-Muggia acquisterebbesi casetta con campagna. Offerte «Villeggiatura 8782» Piccolo. 8782 O

FONDO d'affittare. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Colobig. 8714 O

STABILE nuovo, posizione signorile, valore cor. 56.000 vendesi. Indirizzo Piccolo. 2216 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 3, 4, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 8731 P

BOTTI, mezze botti nuove, usate vendonsi. Via della Valle 1. 1847 P

BOTTE rovere usate vino, perfetto stato da litri 200 fino 500 vendonsi prezzi miti. Francesco Cascio, Schellenburgasse 6, Lubiana. 10907 P

BORSE da scuola e da spesa; negozio porcellane, vetrami, giocattoli ed utensili da cucina. Piazza Ponterosso 7. 2207 P

FAZZOLETTI, mantelline lana, stoffe, ombrelli donna, ratealmente. Levi, Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 8764 P

FOXTERRIER acquisterebbesi. Magazzino Via Stadion N. 8, sinistra. 2251 P

PESCI rossi, frutta, verdure, selvatico. Negozio Giovanni Polli, Donizetti 5. 2257 P

MANTELLI signora novità, costumi inglesi, gonne taglio francese, bluse modello, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8798 P

NEGOZIANTE stoffe uomo che dasse merce pagamento rateale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2201 P

POMI italiani da tavola primissima qualità, qualunque quantità magazzino Sorgente 8. 8824 P

TABELLETTE abitazioni, scrittoi, elegantissime in smalto, vetro, ottone ecc. Prezzi eccezionali. Stabilimento grafico, piazza Borsa 13. 8455 P

VESTITI uomo. Pagamenti rateali. Levi, Antonio Caccia 6. Unico conveniente. 8763 P

ZANNONI Arturo traslocatosi Piazza San Giovanni 3 (nuova palazzina), grande assortimento pianoforti e pianini delle primarie fabbriche. Vendita, noleggio. Prezzi mitissimi. 2127 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ESTER. Lessi l'avviso di ieri se è per me fate le vostre iniziali. 2249 R

SIGNORINA affezionata pregata ritirare lettera posta Stadion. «Rina 100». 2259 R

FRIENDSHIP. Una terribile angoscia invade l'animo mio; temo che qualche cosa di sinistro le sia accaduto e tremo per lei che adoro. 8833 R

QUELLA persona che scrissemi lettera importante prego caldamente voler farsi conoscere fornendo maggiori dettagli. Sulla parola d'onore garantisco assoluta discrezione. Dr. M. 8832 R

QUATTRO Marzo. Improvvisamente mi sparisti! Sono tutt'ora sotto l'impressione penosissima per quanto mi raccontasti, fido sicurissimo nella tua ferrea energia. Per l'angosciosa lotta non posso insistere o suggerirti, i nostri cuori pulsano del pari addolorati; raccogli tutte le forze della tua ragione della volontà tua e senza rammarico, senza rimpianti, agisci come meglio credi. Uccia mia, fiamma ardentissima d'idealità, ti venero, ti idolatro, possa l'intero tesoro del cuore mio empire di calma tutte le tue fibre sensibili. Tr. di fuoco. 8837 R

SANTANDREA. Faccia ch'io le possa parlare dopo sì lungo tempo; dovrei dirle tante, tante cose. 8831 R

ANNA. Entrai invece giovedì sicchè sabato impossibile vedersi; scriverò quando salutati Paolo. 8708 R

S. Data combina circa. Moro che pensa Addolorata dovrebbe conoscere nome, indirizzo; scriva senza firmare, così se equivoco, nessuno compromesso. Aurocrinita. 8834 R

TRINACRIA. Quanto bene ci siamo voluti ieri! Sempre così.... 8830 R

NITA. Se puoi oggi alle 6 precise avvisa alle 5½, altrimenti buon viaggio. Pensami. 8826 R

VENEZIA. Adorata! Sto bene, penso continuamente a te. Vivi tranquilla... Amami... non dimenticarmi! e non troverai che costante amore in chi t'invia saluti, sospiri e... E. 8839 R

A. Z. Gentile signorina che così si firma pregata sottoscrivere con proprie iniziali. F. 8723 R

A. B. C. 90. Ricevuta cartolina, grazie, trovai F. male con pleurite, puoi immaginarti sto bene, saluti... 2147 R

GINEVRA. Ritira domenica solita posta e pseudonimo saluti e.... tuo. 2167 R

MENEVAL, attende Tolvaretz alla Place Tommaseo oggi 3 pom. 8746 R

OSCAR. Domani 7.55 ardentissimi. 2185 R

ADDOLORATA. Per certezza dopo tanti mesi mandate all'addolorato Moro il Vostro N. d'abitazione e Via; allora ne sarò certo. Fermo posta Barriera sub «S. Moro». 8742 R

FERNANDO. Assente molto tempo ma mio amore costante e pensiero fino che mio cuore batterà. Fratello Carlo peggiora, spero rivederti. Infiniti Margherita. 8803 R

MIZI. E' mio desiderio ardente, ma, purtroppo, impossibile di più a voce tutta tua Uccia. 8716 R

WINDSOR. Ogni giorno la stessa musica: niente, niente, niente! Ti saluto, adorata bambina sempre più. Alessandra. 8797 R

OSCAR. Sarà oggi, luogo e ora da Voi indicata, Manon. 2176 R

INDUSTRIALE ottima posizione cerca vedova o ragazza tedesca, non oltre i 30 anni, scopo matrimonio. Offerte «Tedesco 2232» posta centrale. 2232 R

ARIETE. C'è lettera. 2118 R

INDISPOSTO. L'abbandono in cui ella mi lascia, confina con la crudeltà; ne soffro, Iddio sa quanto, mi ammalerò o peggio (poco male) ma sopporterò tutto con santa rassegnazione. Per l'immenso affetto che le porto non le auguro un solo istante i miei grandi tormenti, i tristissimi giorni, che mi tocca passare, e le disperatissime notti insonni che amareggiandomi l'esistenza mi fanno desiderare la morte: lo giuro! A nulla vale il mio santo amore: lo sento, alle mie torture non si dà importanza; vuole ad ogni costo finirmi: Sia! Ma non è però detto che vorrà troncare i miei giorni, senza prima avermi ascoltato. Saluti. Infelicissimo Otello. 2194 R

ALCUNI seri, distinti signori quali soci fondatori eletta società sportiva cercansi. Offerte «Sportman 8722» Piccolo. 8722 R

GESTANTI. Pensione di assoluta fiducia, convenienze tutte, ogni confort moderno. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. Massima segretezza. 8010 R

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 R

RICORDATEVI che la più igienica, la migliore Carta da Sigarette è la **Eucaliptus** ORIGINALE SPAGNUOLA

La **Petrolina Americana** **Wielman** è il migliore preparatore per i **capelli**

Alpinisti trovano un ricco assortimento **ARTICOLI SPORTIVI** nel Negozio Chincaglie e Giocattoli **CARLO STRIKEL, Corso 34.**

OLLA Articoli igienici in qualità insuperabile. **M. Gál** TRIESTE, Corso 4
Spedizioni in città e provincia sotto massima discrezione per dozz. a Cor. 2.80, 3.50, 4, 5 6, 8, 16. Campionari 6 pezzi Cor. 1.50, 12 pezzi Cor. 3.—, 25 pezzi Cor. 5.—, franco se l'importo anticipato.
Qualunque articolo di gomma.
CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE
— Mantelli da pioggia, veri inglesi. —